

# **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

**Bilancio di previsione 2016-2018**

## **COMUNE DI TREPZZI**

**Provincia di LECCE**

---

---



# INDICE

## **PARTE I: SEZIONE STRATEGICA (SeS)**

- 1.1 Quadro delle condizioni esterne
- 1.2 Quadro delle condizioni interne
- 1.3 Strumenti di rendicontazione dei risultati
- 1.4 Indirizzi strategici

## **PARTE II: SEZIONE OPERATIVA (SeO)**

- 1.1 Popolazione
- 1.2 Territorio
- 1.3 Servizi
- 2.1 Situazione finanziaria dell'ente
- 2.2 Equilibri di bilancio
- 2.3 Fonti di finanziamento
- 3.1 Quadro degli impieghi per programma
- 3.2 Spese correnti per missione/programma
- 3.3 Spese in conto capitale per missione/programma
- 3.4 Spese per rimborso di prestiti per missione/programma
- 4.1 Programma triennale delle opere pubbliche
- 4.2 Opere non realizzate
- 4.3 Accantonamento al fondo svalutazione crediti

**1. SEZIONE STRATEGICA**

La sessione annuale che approva il bilancio rappresenta sempre l'occasione per fare il punto sulla strada già percorsa insieme e riaffermare, allo stesso tempo, la validità dei contenuti programmatici sottoscritti dalla maggioranza. Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente, l'ente pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi

da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini ma anche il volume limitato di risorse disponibili.

Il punto di riferimento di questa Amministrazione, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Tutto questo, proiettato in un orizzonte che è triennale.

Questo documento, proprio perché redatto in un modo che riteniamo sia moderno e di facile accesso, è sintomatico dello sforzo che stiamo sostenendo per stabilire un rapporto più diretto con i nostri interlocutori politici, istituzionali e sociali. Un confronto basato sulla chiarezza degli intenti e sulla reale comprensione delle linee guida a cui facciamo costante riferimento. Comunicare in modo semplice il risultato di questo impegno ci sembra il modo migliore per chiudere il cerchio e fornire uno strumento di conoscenza degli aspetti quantitativi e

qualitativi dell'attività della nostra struttura. Il tutto, finalizzato a conseguire gli obiettivi che il mandato elettivo ha affidato alla responsabilità politica di questa Amministrazione.

Il nostro auspicio è di poter fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel principale documento di programmazione, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale, nel suo insieme, si accinge ad intraprendere. E questo, affinché ciascuno possa valutare fin d'ora la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione con i reali bisogni della nostra collettività. Il programma amministrativo presentato a suo tempo agli elettori, a partire dal quale è stata chiesta e

poi ottenuta la fiducia, è quindi il metro con cui valutare il nostro operato. Se il programma di mandato dell'amministrazione rappresenta il vero punto di partenza, questo documento di pianificazione, suddiviso nelle componenti strategica e operativa, ne costituisce il naturale sviluppo.

Non bisogna però dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità. Ma le disposizioni contenute in questo bilancio di previsione sono il frutto di scelte impegnative e coraggiose, decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obiettivi strategici, mantenendo così molto forte l'impegno che deriva dalle responsabilità a suo tempo ricevute.

Il Sindaco **INTRODUZIONE AL D.U.P. E LOGICA ESPOSITIVA** Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione da parte degli organi deliberanti, unisce in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare

le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.

Il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. L'organo collegiale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati, devono poter ritrovare all'interno del Documento unico di programmazione (DUP) le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti. Questo elaborato,

proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della Sezione strategica, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più

vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle

varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della Sezione operativa, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione.

Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico

## 1.1 Quadro delle condizioni esterne

### 1.1.1 Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali Si prendono in considerazione • la strategia "Europa 2020" • le priorità strategiche del Governo Italiano;

- i macro-obiettivi e le priorità tematiche, identificate del Quadro Strategico Nazionale 2014-2020;

Strategia Europa 2020 La strategia Europa 2020 punta a rilanciare l'economia dell'UE nel prossimo decennio. In un mondo che cambia l'UE si propone di diventare un'economia intelligente, sostenibile e solidale. Queste tre priorità che si rafforzano a vicenda intendono aiutare l'UE e gli Stati membri a conseguire elevati livelli di occupazione, produttività e coesione sociale.

In pratica, l'Unione si è posta cinque ambiziosi obiettivi - in materia di occupazione, innovazione, istruzione, integrazione sociale e clima/energia - da raggiungere entro il 2020. Ogni Stato membro ha adottato per ciascuno di questi settori i propri obiettivi nazionali. Interventi concreti a livello europeo e nazionale vanno a consolidare la strategia.

Gli elementi fondamentali di Europa 2020 sono:

#### 1. crescita intelligente - sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione:

- a. il 3% del PIL deve essere investito in ricerca e sviluppo;
- b. il tasso di abbandono scolastico deve essere inferiore al 10% e almeno il 40% dei giovani deve essere laureato crescita sostenibile - promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva:

- a. riduzione del 20% rispetto al 1990 delle emissioni di gas a effetto serra;
- b. produzione del 20% del totale di energia da fonti rinnovabili;
- c. riduzione di almeno 20% del consumo di energia rispetto alle proiezioni per il 2020;

#### 3. crescita inclusiva - promuovere un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale:

- a. il 75% delle persone con età compresa tra 20 e 64 anni deve avere un lavoro;
- b. almeno 20 milioni di persone devono essere liberate dal rischio povertà.

Una delle principali novità contenute nella nuova proposta europea 2014-2020 è inoltre l'individuazione di undici Obiettivi Tematici (OT), allineati alle priorità di Europa:

1. Ricerca e innovazione
2. Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)
3. Competitività delle Piccole e Medie Imprese (PMI)
4. Transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio
5. Adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi
6. Tutela dell'ambiente ed efficienza delle risorse
- 7.

Trasporto sostenibile e rimozione delle strozzature nelle principali infrastrutture di rete

8. Occupazione e sostegno alla mobilità dei lavoratori
9. Inclusione sociale e lotta alla povertà
10. Istruzione, competenze e apprendimento permanente
11. Potenziamento della capacità istituzionale e amministrazioni pubbliche efficienti

Priorità strategiche del Governo Italiano La Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza approvata dal Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2015 aggiorna il quadro macroeconomico rispetto ai dati dello scorso aprile e fornisce indicazioni sulle tendenze e gli obiettivi di finanza pubblica.

Come esposto dal Governo nella Relazione al Parlamento in occasione della Presentazione della Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2015 il Governo conferma il suo impegno a ridurre il disavanzo e lo stock di debito delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL nel 2016 e negli anni seguenti.

L'Obiettivo di Medio Periodo rimane il pareggio di bilancio, dapprima in termini strutturali e quindi in termini nominali.

In particolare, nel 2016 l'azione di Governo si concentrerà su:

- i. Misure di alleviamento della povertà e stimolo all'occupazione, agli investimenti privati, all'innovazione, all'efficienza energetica e alla rivitalizzazione dell'economia anche meridionale;
- ii. Sostegno alle famiglie e alle imprese anche attraverso l'eliminazione dell'imposizione fiscale sulla prima casa, i terreni agricoli e i macchinari cosiddetti 'imbullonati';
- iii. L'azzeramento per l'anno 2016 delle clausole di salvaguardia previste da precedenti disposizioni legislative.

In coerenza con quanto previsto nella Comunicazione della Commissione europea del 13 gennaio scorso -che ha chiarito le modalità di utilizzo dei margini di flessibilità del Patto di Stabilità e Crescita (PSC) al fine di incoraggiare l'attuazione effettiva delle riforme strutturali, promuovere gli investimenti e tenere maggiormente conto del ciclo economico nei singoli Stati membri - il Governo intende utilizzare pienamente i suddetti margini di flessibilità.

Ciò onde irrobustire i primi segnali di ripresa della crescita del prodotto e rafforzare per questa via il processo di consolidamento fiscale. Ove riconosciuti in sede europea, saranno anche utilizzati gli spazi correlati all'emergenza immigrazione che, come noto, da tempo pone l'Italia di fronte a sfide anche economiche e sociali.

L'economia italiana ha recentemente mostrato segnali di ripresa, testimoniati da due incrementi consecutivi del PIL reale nella prima metà dell'anno in corso. Tuttavia, va tenuto conto dell'intensità della caduta del prodotto registrata negli ultimi anni e del fatto che il PIL è ancora significativamente lontano dai livelli pre-crisi.

Il basso tasso di crescita registrato dall'Italia già negli anni pre-2008 evidenzia i problemi strutturali dell'economia italiana. I ritardi strutturali e le conseguenze della prolungata crisi richiedono uno sforzo eccezionale di riforma sia dell'economia reale che del sistema finanziario. Le riforme strutturali e le misure di natura fiscale messe in campo in questo ultimo anno e quelle programmate per il prossimo futuro sono volte a migliorare la crescita potenziale agendo sul mercato dei beni e dei servizi, su quello del lavoro così come su quello cruciale

del credito. Tra l'altro, è anche in ragione della consapevolezza di tali problemi che il Governo ha deciso di avvalersi della clausola delle riforme strutturali.

Governo intende abbinare la disciplina di bilancio e la continua riduzione del rapporto fra debito pubblico e PIL ad una riduzione del carico fiscale sull'economia e a misure di stimolo agli investimenti. L'alleggerimento del carico fiscale su famiglie e imprese già operato nel 2014 e 2015 verrà seguito nel 2016 da una riduzione del carico fiscale su prima casa, terreni agricoli e macchinari cosiddetti 'imbullonati'. Il processo di alleggerimento del carico fiscale continuerà nel 2017 con un taglio dell'imposizione sugli utili d'impresa, onde maggiormente allineare l'Italia con gli standard europei.

Per quanto riguarda gli investimenti, sono allo studio incentivi volti a far sì che sia il settore privato e non solo quello pubblico a rendersi protagonista di quella ripresa dell'accumulazione di capitale che è essenziale per accrescere il potenziale di crescita e innovatività dell'economia italiana. Data la necessità di ridurre gradualmente l'indebitamento delle Amministrazioni pubbliche, le misure

di stimolo fiscale saranno in parte controbilanciate da risparmi di spesa finalizzati ad aumentare l'efficienza del settore pubblico. La revisione della spesa continuerà nel 2016 e negli anni seguenti, assicurando gran parte della copertura dei tagli d'imposta.

Inoltre il Governo intende utilizzare pienamente i margini di flessibilità per la politica fiscale previsti dall'ordinamento europeo in materia di riforme strutturali e chiedere l'applicazione della clausola per gli investimenti, al fine di sostenere l'economia del Paese. Il Governo richiederà altresì un ulteriore margine di manovra legato all'emergenza immigrazione, qualora questa opzione fosse adottata a livello europeo. Lo spazio disponibile sarà utilizzato per finanziare misure di stimolo per l'economia in continuità con le politiche già

adottate negli anni precedenti, con una particolare attenzione all'occupazione, gli investimenti privati, l'innovazione tecnologica, l'efficienza energetica e il sostegno anche dell'economia meridionale. L'enfasi sullo stimolo alla crescita economica si giustifica con la gravità della contrazione subita dall'economia italiana nel periodo 2011-2014 e con i rischi di deflazione insiti nell'attuale situazione dell'economia mondiale.

Le grandi economie emergenti, che negli ultimi anni hanno trainato la crescita mondiale, stanno mostrando segnali di indebolimento, il che esercita pressioni al ribasso sui prezzi non solo delle materie prime, ma anche dei prodotti manufatti e perfino dei servizi.

Inoltre, l'ondata di immigrazione proveniente dall'Africa e Medio Oriente, oltre a sollevare preoccupazioni umanitarie, ha riflessi economici importanti soprattutto per i Paesi maggiormente impegnati nelle operazioni di accoglienza in Europa, tra cui vi è l'Italia.

Riflettendo in parte queste tendenze globali, l'inflazione risulta inferiore a quanto previsto in aprile, comportando una revisione al ribasso della crescita del PIL nominale malgrado il migliore andamento della crescita reale.

A partire dal 2015 l'economia italiana è entrata in una fase di ripresa. Nei primi due trimestri dell'anno la variazione congiunturale del PIL è stata rispettivamente pari a 0,4 per cento e a 0,3 per cento. Le tendenze espansive dell'economia si sono riflesse nel miglioramento del mercato del lavoro. L'occupazione è cresciuta nei primi due trimestri dell'anno e secondo le stime preliminari l'incremento è proseguito anche nel mese di luglio.

Nello stesso mese, il tasso di disoccupazione è sceso al 12,0 per cento (12,4 per cento nel secondo trimestre).

Le caratteristiche pregnanti dal punto di vista macroeconomico della manovra programmata sono le seguenti.

Innanzitutto viene confermato per grandi linee l'impianto, già annunciato nel DEF, che prevede la cancellazione degli aumenti di imposta connessi alle clausole di salvaguardia per il 2016 e la copertura della riduzione del gettito, in via prevalente e crescente, tramite tagli di spese. La combinazione di questi interventi porta ad un impatto positivo sulla crescita rispetto alla previsione tendenziale. In primo luogo si produce uno stimolo ai consumi privati legato all'aumento dei redditi disponibili reali delle famiglie; questo impulso genera effetti

moltiplicativi sul PIL. In secondo luogo, nel corso del tempo la riduzione della pressione fiscale da luogo ad effetti positivi sul lato dell'offerta dell'economia inducendo un aumento permanente del livello del PIL.

Il taglio delle spese riduce l'impatto favorevole sulla crescita della cancellazione delle clausole e abbassa in maniera rilevante per il 2016 la crescita dei prezzi;

tuttavia l'adozione di un profilo più graduale di tali tagli fa sì che gli impatti depressivi sul PIL siano leggermente inferiori a quanto stimato in sede di elaborazione del DEF. La manovra prevista contempla anche importanti misure di aiuto ai redditi disponibili delle famiglie (Cancellazione IMU e Tasi prima casa) e alle imprese (Cancellazione IMU su imbullonati, misure di stimolo agli investimenti, tagli di IRES) nell'ottica di una strategia pluriennale di riduzione della pressione fiscale. Queste misure portano ad innalzare ulteriormente

le previsioni di crescita.

Nel mese di maggio, con il decreto legge n. 65 il Governo ha dato attuazione ai principi enunciati nella sentenza della Corte Costituzionale n. 70 del 2015, che ha dichiarato l'incostituzionalità del blocco della rivalutazione automatica dei trattamenti pensionistici di importo superiore a tre volte il trattamento minimo introdotto dal 2011.

Come chiarito nella Relazione per il Parlamento che ha accompagnato il provvedimento, gli oneri per la parte relativa agli arretrati 2012-2014 e per la quota maturata nel 2015 sono stati contabilizzati nell'anno in corso, mentre le quote degli anni successivi sono imputate nei rispettivi esercizi. Gli arretrati pagati nell'anno in corso costituiscono una misura una tantum.

Come riconosciuto dalla Commissione Europea, l'economia italiana ha attraversato una recessione tra le più profonde e prolungate della storia del Paese. Dopo la forte contrazione verificatasi nel 2012 e 2013, l'economia italiana ha chiuso il 2014 con un'ulteriore contrazione del PIL, pari allo 0,4 per cento. Questa fase sembra finalmente terminata. Secondo le proiezioni del Governo, sia nel 2015 sia nel 2016, la crescita del PIL sarà per circa 0,2 punti percentuali superiore rispetto a quanto previsto lo scorso aprile dal Documento di

Economia e Finanza. Tuttavia, la tenue inversione di tendenza è ancora insufficiente rispetto alla perdita complessiva di prodotto che si è avuta fin dall'inizio della crisi.

La programmazione di bilancio per i prossimi anni Le previsioni macroeconomiche di questa Nota di Aggiornamento del DEF per il 2016 sono migliori rispetto alle attese di aprile. Anche le proiezioni per gli anni seguenti sono più positive sia pur nell'ambito di una valutazione che rimane prudentiale dato il pesante lascito della crisi degli ultimi anni. La revisione al rialzo delle previsioni di crescita, oltre ad essere motivata dall'andamento dell'economia nella prima metà dell'anno lievemente più favorevole del previsto, riflette

un'intonazione della politica fiscale più favorevole alla crescita. Nei prossimi anni, il Governo intende infatti abbinare la disciplina di bilancio e la continua riduzione del rapporto fra debito pubblico e PIL ad una riduzione permanente del carico fiscale sull'economia e a misure di stimolo agli investimenti.

L'alleggerimento del carico fiscale su famiglie e imprese già operato nel 2014 e 2015 verrà seguito nel 2016 da una riduzione del carico fiscale su prima casa, terreni agricoli e macchinari cosiddetti 'imbullonati'. Il processo di riduzione del carico fiscale continuerà nel 2017 con un taglio dell'imposizione sugli utili d'impresa, onde maggiormente allineare l'Italia con gli standard europei.

Come programmato nel DEF 2015, nel 2016 sarà evitata l'entrata in vigore degli aumenti di imposta previsti dalle clausole di salvaguardia poste a garanzia dei saldi di finanza pubblica dalle Leggi di Stabilità 2014 e 2015. Per quanto riguarda gli investimenti, sono allo studio incentivi volti a far sì che sia il settore privato e non solo quello pubblico a rendersi protagonista di quella ripresa dell'accumulazione di capitale che è essenziale per accrescere il potenziale di crescita e innovatività dell'economia Italiana. Data la necessità di ridurre

l'indebitamento delle Amministrazioni pubbliche, le misure di stimolo fiscale saranno in parte controbilanciate da risparmi di spesa finalizzati ad aumentare l'efficienza del settore pubblico. La revisione della spesa continuerà nel 2016 e negli anni seguenti, assicurando gran parte della copertura dei tagli d'imposta.

Nel 2016 un ulteriore spazio di manovra deriverà dalla clausola per investimenti pubblici. Il Governo è infatti intenzionato ad accelerare la realizzazione di investimenti pubblici.

Gli spazi disponibili saranno utilizzati per finanziare misure di stimolo per l'economia in continuità con le politiche già adottate negli anni precedenti, con una particolare attenzione all'occupazione, gli investimenti privati, l'innovazione tecnologica, l'efficienza energetica e il sostegno dell'economia meridionale. Con riferimento al federalismo demaniale, continuano i trasferimenti dei beni dello Stato agli Enti locali: in un solo mese, dal 17 luglio al 28 agosto, l'Agenzia del Demanio ha trasferito 104 beni

completando così, al 50 per cento, il trasferimento a titolo gratuito e in via definitiva di 2.578 beni su 5.628 domande accolte su tutto il territorio nazionale

### 1.1.2 Situazione socio-economica del territorio dell'ente

Il fattore demografico Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Pianificazione territoriale Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale.

Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio.

Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

Considerazioni e valutazioni Particolare attenzione sarà posta nell'individuazione di nuove soluzioni per agevolare gli insediamenti artigianali-commerciali, sempre tenendo presente la necessità del territorio e senza una sproporzionata cementificazione. Si potrà pensare anche da una ulteriore azione di riqualificazione del centro storico migliorando i fabbricati esistenti, eventualmente con ampliamenti. Si darà corso alla revisione delle schede dei fabbricati del centro storico, ormai superate anche dall'apporto di nuove

tecnologie costruttive: troppi vincoli fanno lievitare i costi e scoraggiano il recupero degli edifici esistenti.

L'intervento del comune nei servizi L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica. Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture. In questa logica il Comune di Trepuzzi intende perseguire una programmazione che tenga nella dovuta considerazione gli aspetti e le necessità della popolazione coniugando le peculiarità del territorio e favorendo, nei limiti delle possibilità finanziarie, le aggregazioni giovanili e associative di qualunque tipo.

### 1.1.3 Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Economia insediata.

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale.

Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.

Il territorio comunale e le sue peculiarità legate fortemente alla sua storia e alla sua tradizione artigianale e industriale fanno del nostro Comune una meta da fare scoprire utilizzando tutti i canali istituzionali e le risorse disponibili e da individuare con appositi interventi anche europei.

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà.

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi,

forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica similari.

Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.

Grado di autonomia È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da

terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

**Pressione fiscale e restituzione erariale** Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività.

Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

**Grado di rigidità del bilancio** Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo.

L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza.

Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

**Parametri di deficit strutturale** I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in

condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Il Comune di Trepuzzi chiude il proprio bilancio con nessun indice negativo per quanto l'indice relativo all'anticipazione di tesoreria possa considerarsi ai limiti tenuto conto della redistribuzione della spesa e delle risorse effettivamente a disposizione dell'ente che necessitano di una rivisitazione dei flussi di cassa relativi.

## 1.2 Quadro delle condizioni interne

### 1.2.1 Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

La gestione di pubblici servizi.

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione.

Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Il Comune di Trepuzzi partecipa al Consorzio dell'Ambito ottimale sociale di Campi per le diverse attività e funzioni sociali e per venire incontro alle esigenze dei suoi cittadini di qualunque estrazione sociale nel rispetto della normativa regionale.

Anche nel campo dei servizi relativi ai Rifiuti urbani e assimilati, questo Comune fa parte dell'Ambito territoriale ottimale che, nel rispetto delle norme nazionali e regionali, si occupa del ciclo di gestione dei rifiuti solidi urbani ed il loro trattamento.

Diverse attività culturali e di marketing territoriale vengono svolte, non solo con le risorse disponibili, anche se non eccezionali, anche attraverso la sinergia con il Gal Valle della Cupa, società strumentale di enti locali, che garantisce l'utilizzo di appositi interventi anche di carattere ultranazionale che mettono in risalto le peculiarità e le risorse del nostro territorio.

Il Comune di Trepuzzi ha partecipazione di maggioranza nella Farmacia comunale srl, società mista di cui detiene il 51% e ha una partecipazione del 5% del capitale sociale della Società Servizi pubblici Ambientali che si occupa della raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

### 1.2.2 Evoluzione della situazione economica finanziaria dell'Ente

Un sistema altamente instabile.



Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata.

Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono:

il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

La composizione articolata della IUC.

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili

di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

I principali tributi sono rappresentati da:

1 IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA 2 TASSA PER I SERVIZI INDIVISIBILI 3 ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF 4 TASSA SUI RIFIUTI 5 TASSA OCCUPAZIONE SPAZI E AREE Per quanto attiene all'IMU il gettito previsto per il 2016 è invariato rispetto agli anni precedenti, ad aliquote inalterate come avvenuto negli ultimi anni.

L'attuale aliquota, che almeno per il 2016 si ritiene possa rimanere inalterata, è pari al 9,4 per mille. L'evoluzione normativa di tale tributo seguono di pari passo i trasferimenti erariali che di conseguenza compensano eventuali agevolazione dello Stato, come nel caso delle abitazioni principali. Si ritiene che nel biennio 2017-2018 si possano valutare possibilità di riduzione della imposizione relativa a tale tributo in considerazione dell'attività di recupero dell'evasione sul territorio che potrà consentire un'azione perequativa al ribasso della aliquota pur garantendo il livello di gettito.

Per quanto attiene la TASI, tassa sui servizi indivisibili, preso atto che la legge di stabilità 2016 il Governo ha inteso azzerare tale imposta nei confronti della prima abitazione, ad esclusione delle abitazioni di lusso, si prevede un gettito di imposta inalterato anche per effetto dei corrispondenti trasferimenti dallo Stato. L'aliquota, almeno nel 2016, rimarrà inalterata e valgono le medesime considerazioni fatte per l'Imu per quanto attiene al biennio 2017-2018.

L'addizionale comunale all'Irpef questo Comune riesce ancora a mantenere inalterato il gettito che l'aliquota relativa pari allo 0,7%.

Per quanto attiene alla Tassa sui rifiuti, oggi TARI è legata al piano finanziario che, per norma, deve indicare e contenere dettagliatamente tutte le voci di costo, anche burocratiche, per l'espletamento di tale servizio. Qui si registra una forte tendenza a non pagare nei tempi indicati negli avvisi di pagamento e ciò comporterà nel brevissimo periodo una forte azione territoriale di recupero delle ultime cinque annualità.

Per ciò che concerne la Cosap, si stanno adeguando gli strumenti regolamentari e finanziari in modo tale da garantire il massimo controllo territoriale ed il massimo beneficio per le casse comunali, per quanto il gettito negli ultimi anni si sia attestato su livelli soddisfacenti.

#### 1.2.2.1 Tributi e Tariffe

Sevizi erogati e costo per il cittadino.

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

Per quanto attiene ai tributi abbiamo largamente argomentato nella sezione precedente.

In merito ai servizi offerti ci si riferisce, in particolare, ai seguenti:

PROVENTI DIRITTI DI SEGRETERIA PER EDILIZIA PRIVATA;

PROVENTI DEI SERVIZI CIMITERIALI;

PROVENTI DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA;

PROVENTI DERIVANTI DAL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO;

CANONI LOCAZIONE IMMOBILI;

PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI DI LOCULI CIMITERIALI In questi anni si è cercato di non aumentare l'incidenza di copertura di tali servizi a carico del cittadino con lo scopo di ottimizzare il livello dei servizi offerti attraverso uno snellimento delle procedure interne e la riduzione dei costi diretti ed indiretti di gestione. Il livello di gettito si mantiene costante ed attiene alle reali possibilità di utilizzo di tali forme importanti di servizi e di entrate.

#### 1.2.2.2 Gestione del Patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente

originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della

situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

#### 1.2.2.3 Spesa corrente riferita alle funzioni fondam

Questa Amministrazione si ritiene sempre impegnata, sul fronte della spesa con l'obiettivo principale della ricerca definitiva di un sostanziale riequilibrio degli interventi sostenibili oltre ad una più oculata, attenta e controllata gestione anche delle spese di minuto funzionamento degli uffici, che già negli ultimi anni sono state ridotte drasticamente.

La spesa corrente che il Comune di Trepuzzi affronta ogni anno è già stata oggetto di rimodulazione e revisione concreta ed ha prodotto una serie di miglioramenti quantificabili in circa euro 200.000 negli ultimi tre anni di gestione.

Nel prossimo triennio dovrà affrontarsi la razionalizzazione puntuale di tutte le spese relative al minuto funzionamento dell'ente, contemplando anche l'utilizzo dei beni strumentali assegnati ai diversi settori.

Anche la spesa del personale dovrà essere rimodulata sulla base delle effettive esigenze organizzative dell'ente e tenuto conto della legislazione di settore molto dinamica negli ultimi tempi.

Di assoluta importanza sarà l'azione indifferibile di risanamento della situazione debitoria dell'ente relativa a contenziosi generati negli anni precedenti che vanno affrontati con risolutezza e che caratterizzano la spesa principale del 2016.

#### 1.2.2.4 Analisi degli impegni già assunti ed investiti

I cespiti iscritti sono relativi a quanto previsto dal Piano triennale delle opere pubbliche relativamente alle fonti di finanziamenti da trasferimenti esterni.

La voce alienazione dei beni patrimoniali riporta, con stima prudenziale, quanto previsto dal piano delle alienazioni immobiliari, almeno per i cespiti che rappresentano la parte più sostanziale.

Nel dettaglio riflettono apposita deliberazione con conseguente valutazione dei cespiti da alienare.

I trasferimenti di capitale, attraverso la Regione Puglia, per fondi Ministeriali ed Europei attingono direttamente a progettazioni già ammesse a finanziamento, che riguardano in particolar modo i plessi scolastici ed interventi di rigenerazione urbana.

I prossimi anni dovranno tenere conto delle esigenze di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale al fine di poterne sfruttare la massime potenzialità.

#### 1.2.2.5 Indebitamento e sua disponibilità

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio.

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui

entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Il Comune di Trepuzzi, al 2015, ha una percentuale di indebitamento, intesa come incidenza degli interessi passivi sul totale dei primi tre titoli dell'entrata, del 3,99%. Si comunica che l'ente non ha mai fatto ricorso ad indebitamento per anticipazioni di cassa ai sensi delle più recenti disposizioni normative.

Il dato, rispetto a quello massimo possibile del 10% consentirebbe ancora margini di manovra, per quanto l'ente non ritenga nei prossimi anni di mettere anno a tale forma di finanziamento esterno.

#### **1.2.2.6 Equilibri della situazione corrente e general**

Gli equilibri della gestione corrente e complessiva dell'ente sono garantiti attraverso un riallineamento ed esatta ponderazione dei costi e delle entrate di competenza che consentono un reale equilibrio gestionale che è stato raggiunto con sacrifici e lungimiranza operativa.

L'ente alla fine del 2015 ha provveduto alla rinegoziazione dei mutui con Cassa DD.PP. che assicura, a regime annuo, un risparmio in termini di cassa di circa euro 150.000,00.

La situazione da affrontare con assoluta fermezza è quella relativa al contenzioso che non lascerà altri spazi di manovra soprattutto nel 2016 al fine di mettere il bilancio dell'ente in sicurezza e garantire una effettiva e stabile condizione di equilibrio in termini economico-finanziari.

#### **1.2.2.7 Situazione economico-finanziaria degli organi**

L'ente ha due partecipazioni significative come dichiarato nell'altra sezione.

La Farmacia comunale srl produce utili ogni anno e la quota parte del Comune di Trepuzzi ammonta a circa 30.000,00 euro annui come puntualmente previsti ed incassati nel bilancio di competenza.

Per quanto attiene alla Società Servizi pubblici Ambientali SpA, società mista cui si partecipa al 5%, l'ente ha definito i suoi rapporti pregressi relativi a canoni sospesi nel biennio 2008/2009 con transazione effettuata nel mese di dicembre 2015 a saldo di quanto evidenziato nella nota allegata per legge al rendiconto dell'esercizio 2014.

Resta con la stessa società un contenzioso relativo a servizi aggiuntivi resi nel corso degli anni e revisione dei canoni di servizi al momento contestati.

#### **1.2.3 Disponibilità e gestione delle risorse umane**

Le risorse umane del Comune di Trepuzzi sono negli ultimi due anni diminuite in maniera sostanziale a causa di numerosi pensionamenti.

L'ente è ormai ridotto ai minimi di disponibilità e ha dovuto riconsiderare tutti i propri servizi ed attività al fine di ottimizzare e razionalizzare le diverse operazioni in corrispondenza delle scarse risorse umane disponibili, per quanto tutti i dipendenti dimostrino il massimo impegno e disponibilità.

L'ente valuterà nei prossimi mesi, in sede di più puntuale programmazione anche di queste risorse, le possibilità di maggiore utilizzo di tale importante risorsa considerando le condizioni che le norme nazionali impongono in materia di riduzione della spesa del personale.

Vi sarà da affrontare la situazione relativa alla stabilizzazione degli Lsu per la quale la Giunta comunale ha già espresso preciso indirizzo teso proprio alla massima fruibilità di tale istituto, tenuto conto che tali figure lavorative garantiscono l'espletamento di gran parte dei servizi dell'ente spesso andando anche oltre le specifiche competenze e peculiarità.

#### **1.2.4 Coerenza con le disposizioni del patto stabilità**

Il Comune di Trepuzzi, seppur con enormi sacrifici ed attività di massima razionalizzazione delle risorse disponibili, ha sempre centrato gli obiettivi imposti dal Patto di stabilità.

Anche i prossimi bilanci saranno improntati al rispetto di tali vincoli per quanto la nuova normativa prevede una revisione complessiva dell'intero sistema relativo al calcolo e rispetto del Patto di stabilità interno.

La legge di stabilità 2016 prevede una riformulazione di tale istituto che ha caratterizzato i bilanci degli enti locali dell'ultimo quindicennio.

Anche in tale circostanza nei primi giorni del 2016 saranno valutati gli effetti di tali nuove disposizioni sui bilanci di previsione al fine di adeguare gli strumenti programmatici, DUP compreso, alle nuove necessità e disposizioni in materia.

#### **1.3 Strumenti di rendicontazione**

L'ente si sta dotando di strumenti efficienti e relativi al controllo di gestione e rendicontazione dell'azione amministrativa.

Oltre agli obblighi di legge in materia di pubblicazioni su sito web istituzionale e sulla "Amministrazione Trasparente" l'ente, essendo alla fine della consuntivazione, esporrà i dati di mandato entro i termini di legge (primi mesi del 2016) nella Relazione finale di mandato che il Sindaco, in collaborazione con i Servizi Finanziari e la Segretaria generale, dovrà predisporre e pubblicare ai sensi di legge.

**Linee programmatiche**

Assessore di Riferimento Sindaco Dott. Oronzo Valzano

Descrizione obiettivo strategico:

Linee del programma di governo 2011-2016 Le linee di programma che questo governo intende mettere in atto nel corso dei prossimi cinque anni, si basano sul programma stesso presentato agli elettori, e si completano con le istanze recepite e durante gli - incontri con i cittadini, delle categorie produttive in campagna elettorale, e con le istanze emerse da subito in questi primi giorni di intenso lavoro.

Intendiamo mettere in atto una forma di governo che faccia della collegialità un principio imprescindibile. Non una gestione fatta a compartimenti ma una condivisione di scelte nella comune responsabilità.

Trasparenza nell'azione amministrativa, nel rapporto con le minoranze e con i cittadini. Ogni cittadino deve vivere il Palazzo \_ comunale come casa propria, dove trovare accoglienza ed ascolto dei propri problemi e bisogni. Il bilancio di previsione dovrà essere il frutto della partecipazione dei cittadini e delle associazioni. La rendicontazione periodica del lavoro svolto sarà il metodo che adotteremo insieme all'attivazione di ogni strumento per favorire una cittadinanza attiva

Rapporti corretti e leali con le minoranze rappresentate in consiglio comunale, alle quali saranno forniti gli strumenti per esercitare al meglio le funzioni di controllo che i cittadini hanno "loro assegnato; Mi auguro 'una reciprocità di buoni comportamenti ed una reciprocità nel riconoscimento dei ruoli. La maggioranza da parte sua esprime la volontà di ascoltare ogni istanza da qualsiasi parte provenga, purchè sia riconosciuta come utile alla cittadinanza.

Prima di qualsiasi altra cosa occorre ottimizzare il lavoro degli uffici comunali. Occorre prima di tutto ridare ad ogni dipendente dell'Ente l'orgoglio di svolgere un'attività senza la quale ogni azione di indirizzo politico • perderebbe di efficacia. Affermare un'immagine positiva della macchina amministrativa che è fatta di donne e uomini capaci di dare il meglio di se per professionalità \_ ed impegno quotidiani.

In questa fase di gravi difficoltà economiche e di poco futuro per il lavoro giovanile, la priorità sarà dare prospettive 'di lavoro. Un Ente territoriale non può da solo risolvere un problema di tale portata, nondimeno può mettere in atto ogni azione per favorire lo sviluppo e la conseguente occupazione. Ogni strumento orientato in tal senso sarà tenacemente perseguito. Inoltre ai giovani occorre offrire spazi di aggregazione per l'espressione delle loro sensibilità.

La popolazione anziana aumenta e costituisce un patrimonio di esperienze vissute, che, insieme dovremo trovare il modo di trasferire alle giovani generazioni.

Rispetto delle differenze di genere, questa amministrazione esprime una forte volontà di garantirne un'adeguata rappresentanza. I bilanci di previsione terranno conto delle diverse necessità di genere, mettendo in atto ogni azione per offrire pari opportunità.

L'associazionismo è un .patrimonio straordinario di coesione del nostro tessuto sociale. Occorre valorizzarne le risorse, metterle in rete e sostenerle nella loro preziosa azione quotidiana, offrendo anche spazi dove poter svolgere al meglio le loro attività Perseguiamo la piena attuazione del Piano Urbanistico Generale, attraverso l'attivazione di Piani Urbanistici Esecutivi di iniziativa pubblica Compatibilmente con le risorse economiche, avvieremo un Ufficio del Piano a sovrintendere alla sua corretta attuazione.

Il piano triennale delle OOPP prevede la realizzazione di uno spazio contenitore per le manifestazioni culturali, cercheremo da subito le risorse e gli strumenti per dare seguito a tale programmazione.

Intendiamo valorizzare l'impiantistica sportiva e con essa anche la valorizzazione degli sport dilettantistici con l'obiettivo di far diventare TREPUZZI CITTADELLA DELLO SPORT.

Altro obiettivo primario è la tutela dell'ambiente e della qualità dell'aria e del territorio. Trepuzzi sarà da subito un "COMUNE DENUCLEARIZZATO", oltre a ciò dotare gli edifici pubblici di dispositivi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, e favorire anche il privato ad attuare la stessa politica. Trepuzzi dovrà tendere all'autosufficienza energetica.

Occorre ridurre ulteriormente il conferimento dei RSU in discarica attraverso la differenziazione della frazione umida.

Per quanto riguarda lo sviluppo del territorio, occorre favorire l'ulteriore insediamento nella nostra Zona artigianale di nuove realtà produttive a basso impatto ambientale. Occorre muovere ogni leva per incentivare le aziende in tal senso, rimuovere ogni ostacolo per la realizzazione di progetti imprenditoriali e stimolare chi è titolare di terreni non ancora utilizzati nella zona industriale a fare impresa

Questa amministrazione crede molto nella scuola pubblica, e sosterrà ogni iniziativa tesa a garantire la migliore offerta formativa alle giovani generazioni.

Particolare attenzione sarà data al decoro urbano e alle aree periferiche.

Infine uno sviluppo del territorio deve passare anche attraverso la valorizzazione del nostro patrimonio storico culturale e ambientale. Creare un collegamento di percorsi tra la costa, la marina di Casalabate, e l'entroterra sarà una formidabile occasione di crescita di tutto il territorio.

Tutto questo solo se oltre alla volontà di chi vi parla si aggiungerà quella di tutti i suoi consiglieri di maggioranza ed opposizione.

La campagna elettorale è ormai alle spalle. Di fronte abbiamo i problemi e le necessità dei nostri concittadini.

Invito tutti a superare gli steccati ed a credere che insieme si può fare tanto. Da parte mia non vi sarà nessuna pregiudiziale e sono pronto a cogliere ogni volontà di dialogo e collaborazione. L'unica ragione del nostro stare qui sono i nostri concittadini, con i loro problemi e le loro necessità. Mettiamo in atto insieme uno sforzo di coesione e la città ne sarà riconoscente.

Auguro a tutti un buono e proficuo lavoro per il bene e la crescita della nostra comunità.

Trepuzzi, 24 giugno 2011 Oronzo Valzano Trepuzzi, 24 giugno 2011

**1. Sezione operativa**

La spesa per investimento corrisponde principalmente alle previsioni legate al Programma Annuale e Pluriennale delle opere pubbliche e, più in generale, della spesa in conto capitale.

Questa Amministrazione si ritiene sempre impegnata, sul fronte della spesa con l'obiettivo principale della ricerca definitiva di un sostanziale riequilibrio degli interventi sostenibili oltre ad una più oculata, attenta e controllata gestione anche delle spese di minuto funzionamento degli uffici, che già negli ultimi anni sono state ridotte drasticamente.

Anche l'obiettivo di completamento della ricognizione delle situazioni debitorie e contestuale soluzione è stato raggiunto negli anni precedenti e, di fatto, il 2016 deve rappresentare l'ultimo anno di "sofferenza" per situazioni debitorie e la loro contestuale soluzione, consentendo di guardare alle future gestioni in un'ottica di programmazione seria e puntuale che tenga conto soprattutto delle reali risorse a disposizione.

Il tutto, anche in considerazione del quadro legislativo attuale che prevede il trasferimento della totalità delle funzioni ad un nuovo organismo, unione o convenzione di Comuni, che dovrebbe facilitare l'operazione di snellimento delle attività e contenimento delle spese a vantaggio dei servizi locali da erogare.

**Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.**

Gli obiettivi che il Comune di Trepuzzi si pone per il prossimo triennio sono sicuramente tesi alla definitiva ricerca di soluzioni concrete sulla complessiva situazione debitoria come accumulata negli ultimi anni.

Dal punto di vista organizzativo interno sia stato svolto un lavoro molto puntuale dal punto di vista dell'efficienza e della economicità delle prestazioni: l'ente con la sua organizzazione ha saputo fare fronte alle diverse incombenze burocratiche nei confronti del sistema delle relazioni tra diverse amministrazioni (Ministeri, Prefettura, Corte dei Conti ecc..) senza mai trascurare il rapporto con i cittadini-utenti ma cercando di aumentare, nei limiti del possibile e delle unità di personale a disposizione, i servizi potenziando quelli esistenti ed individuandone di nuovi.

Anche dal punto di vista informatico il 2016 deve rappresentare l'ultima fase di implementazione dei sistemi informatici adeguati anche alle ultime normative in materia di fatturazione elettronica e contabilità armonizzata.

Obiettivo principale dei Responsabili dei diversi Settori è quello di ottimizzare al massimo le potenzialità delle tecnologie informatiche a disposizione al fine anche di rendere più agevole il lavoro di tutta la struttura amministrativo-burocratica. I cittadini utenti che fruiranno dei servizi comunali dalle proprie abitazioni ed in tempo reale.

È questo uno specifico obiettivo che i Responsabili dei diversi Settori sono chiamati a raggiungere entro la fine dell'anno 2013 in modo tale da garantire a tutti la massima trasparenza nei rapporti e, principalmente, un nuovo, più moderno ed efficace sistema di relazioni ed erogazione dei servizi.

Un altro sforzo non indifferente, sarà quello di uniformare tutti i propri regolamenti e procedimenti interni ed esterni alla luce dell'obbligo del conferimento delle proprie funzioni in forma associata con altri Comuni:

il Comune di Trepuzzi sente forte tale esigenza e, certamente, garantirà il proprio forte contributo per evitare eventuali disservizi e difficoltà ai propri cittadini anche nelle prime fasi attuative, sempre che il quadro normativo di settore rimanga invariato.

**SEZIONE OPERATIVA: 1.1 POPOLAZIONE**

<b>Popolazione legale al censimento</b>	<b>n.</b>	<b>14147</b>
<b>Popolazione residente al 31/12/2014</b>	<b>n.</b>	<b>14525</b>
di cui: maschi	n.	6913
femmine	n.	7612
nuclei familiari	n.	4968
comunità/convivenze	n.	5
<b>Popolazione al 01/01/2014</b>	<b>n.</b>	<b>14507</b>
Nati nell'anno	n.	134
Deceduti nell'anno	n.	116
<b>- saldo naturale</b>	<b>n.</b>	<b>18</b>
Immigrati nell'anno	n.	254
Emigrati nell'anno	n.	254
<b>- saldo migratorio</b>	<b>n.</b>	
<b>Popolazione al 31/12/2014</b>	<b>n.</b>	<b>14525</b>
di cui: In età prescolare (0/6 anni)	n.	917
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n.	1204
In forza lavoro I <sup>a</sup> occ. (15/29 anni)	n.	2923
In età adulta (30/65 anni)	n.	7070
In età senile (oltre 65 anni)	n.	2411
<b>Tasso di natalità ultimo quinquennio:</b>	Anno	Tasso
	2014	7,51
	2013	10,29
	2012	9,08
	2011	9,65
	2010	8,68
<b>Tasso di mortalità ultimo quinquennio:</b>	Anno	Tasso
	2014	5,86
	2013	7,04
	2012	6,95
	2011	7,10
	2010	6,54
<b>Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente</b>		
abitanti	n.	15100
entro il		31/12/2010
<b>Livello di istruzione della popolazione residente:</b>		
Nessun titolo	n.	
Licenza elementare	n.	
Licenza media	n.	
Diploma	n.	
Laurea	n.	

**Condizione socio-economica delle famiglie:**

medio borghese.



**SEZIONE OPERATIVA: 1.2 TERRITORIO**

Superficie	Kmq.	24
<b>RISORSE IDRICHE</b>		
* Laghi	n.	
* Fiumi e Torrenti	n.	
<b>STRADE</b>		
* Statali	Km	10
* Provinciali	Km	3
* Comunali	Km	75
* Vicinali	Km	74
* Autostrade	Km	
<b>PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>		
* Piano regolatore adottato	<SI> 25/01/2003 DEL. C.C. n. 5	
* Piano regolatore approvato	<SI> 17/12/2004 DEL. C.C. n. 23	
* Programma di fabbricazione	<SI> 31/01/1972 DEL. C.C. n. 4	
* Piano edilizia economica e popolare	<SI> 02/05/1975 DEL. C.C. n. 234	
<b>PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI</b>		
* Industriali	<SI> 22/12/1973 DEL. C.C. n. 435	
* Artigianali	<SI> 22/12/1973 DEL. C.C. n. 435	
* Commerciali	<SI>	
* Altri:		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D. L.vo 267/2000) SI		
Area della superficie fondiaria (in mq.):		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	100000	
P.I.P.	7000000	

**SEZIONE OPERATIVA: 1.3 SERVIZI**

1.3.1 - PERSONALE		
Q. F.	Previsti in pianta organica	In servizio
A1	4	
A2		
A4		
A5	7	7
B1	16	2
B2	4	4
B3		
B5	3	3
B6	2	2
B7	2	2
C1	17	1
C2	2	2
C3	2	2
C4	2	2
C5	13	13
D1	10	
D2		
D3	2	
D5	2	2
D6	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>89</b>	<b>43</b>

1.3.1.1 Totale personale al 31/12/2014:	Di ruolo n.	43
	Fuori ruolo n.	

1.3.1.2 - AREA TECNICA			
Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
A1	OPERATORE	2	
A2	OPERATORE		
A5	OPERATORE	3	3
B1	COLLABORATORE AMM.VO	5	
B2	OPERATORE SPECIALIZ.	1	1
C1	ISTRUTTORE	3	
C2	ISTRUTTORE AMMINISTR		
C5	ISTRUTTORE	1	1

**SEZIONE OPERATIVA: 1.3 SERVIZI**

D1	FUNZIONARIO	3	
D3	FUNZIONARIO	1	
D6	INGEGNERE		
<b>TOTALE</b>		<b>19</b>	<b>5</b>

1.3.1.3 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
B1	COLLABORATORE	2	1
B2	COLLABORATORE CONT.		
C1	ISTRUTTORE AMM.VO	1	
C5	ISTRUTTORE	1	1
D1	ISTRUTTORE	1	
D5	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1
D6	ESPERTO MAT.ECON-FIN	1	1
<b>TOTALE</b>		<b>7</b>	<b>4</b>

1.3.1.4 - AREA DI VIGILANZA			
Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
A1	OPERATORE		
B3	COLLABORATORE AMM.		
C1	AGENTE DI P.M.	4	1
C2	AGENTE P.M.	1	1
C3	AGENTE P.M.	2	2
C4	AGENTE P.M.	2	2
C5	AGENTE P.M.	5	5
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	
D2	UFFICIALE DI P.M.		
D3	COMANDANTE CORPO P.M	1	
<b>TOTALE</b>		<b>16</b>	<b>11</b>

1.3.1.5 - AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
A4	OPERATORE		
B1	COLLABORATORE AMM.VO	1	
B5	COLLABORATORE AMM.VO	1	1
B6	COLLABORATORE AMM.VO	1	1
B7	COLLABORATORE AMM.	1	1

SEZIONE OPERATIVA: 1.3 SERVIZI

C1	ISTRUTTORE	4	
C5	ISTRUTTORE AMMINISTR	2	2
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	
<b>TOTALE</b>		<b>11</b>	<b>5</b>

1.3.1.6 - ALTRE AREE			
Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
A1	OPERATORE	2	
A5	OPERATORE	4	4
B1	OPERATORE SPECIALIZZ	8	1
B2	COLLABORATORE AMM.VO	3	3
B5	OPERATORE SPECIALIZZ	2	2
B6	COLLABORATORE	1	1
B7	COLLABORATORE	1	1
C1	ISTRUTTORE	5	
C2	ISTRUTTORE	1	1
C5	ISTRUTTORE	4	4
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	4	
D5	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	1
<b>TOTALE</b>		<b>36</b>	<b>18</b>

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti alle regole del patto di stabilità devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio. Si rinvia alle deliberazioni della Giunta Comunale avente ad oggetto "Rideterminazione dotazione organica - Programma triennale del fabbisogno del personale anni 2014/2016 - Piano delle assunzioni". Si tratterà di rivedere per il prossimo triennio 2016-2018 gli atti programmatici in sede di bilancio ed una volta valutate definitivamente le possibilità che la legge prevede in materia di turn over e contenimento delle spese di personale.

SEZIONE OPERATIVA: 1.3.2 STRUTTURE

TIPOLOGIA		2015	2016	2017	2018
Asili nido	post. n.				
Scuole materne	post. n.	354	354	354	354
Scuole elementari	post. n.	839	839	839	839
Scuole medie	post. n.	535	535	535	535
Strutture residenziali per anziani	post. n.				
Farmacie Comunali	n.				
Rete fognaria bianca	km	1	1	1	1
Rete fognaria nera	km	6	6	6	6
Rete fognaria mista	km	21	21	21	21
Esistenza depuratore	s/n				
Rete acquedotto	km				
Attuazione servizio idrico integrato	s/n				
Aree verdi, parchi, giardini	n.				
	hq				
Punti luce illuminazione pubblica	n.				
Rete gas	km	10	10	10	10
Raccolta rifiuti civile	q.	22700	22700	22700	22700
Raccolta rifiuti industriale	q.				
Raccolta differenziata rifiuti	s/n				
Esistenza discarica	s/n				
Mezzi operativi	n.				
Veicoli	n.	500000	500000	500000	500000
Centro elaborazione dati	s/n				
Personal computer	n.	32	32	32	32

**Altre strutture**

**SEZIONE OPERATIVA: 1.3.3 ORGANISMI GESTIONALI**

	Esercizio 2015	2016	2017	2018
1.3.3.1 - CONSORZI	1	1	1	1
1.3.3.2 - AZIENDE				
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	1	1	1	1
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	2	2	2	2
1.3.3.5 - CONCESSIONI				

**1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i**

Consorzio Valle Della Cupa

**1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n.º tot. e nomi)**

N. TOTALE:

10 COMUNI ASSOCIATI:

-CARMIANO -LEQUILE -MONTERONI DI LECCE -NOVOLI -SAN CESARIO -SAN DONATO -SAN PIETRO IN LAMA -SQUINZANO -SURBO -TREPUIZZI

**1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda**

**1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i**

**1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i**

**1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i**

**1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.**

Farmacia Comunale S.P.A. s.p.a Servizi Ambientali

**1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i**

Squinzano Campi S.na Guagnano

**1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione**

**1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi**

**1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita indicare il nome dei Comuni uniti per ciascuna unione)**

Trepuzzi, Squinzano, Campi S.na, Surbo, Novoli, Guagnano

**1.3.3.7.1 - Altro (specificare)**

**1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA**

**Oggetto**

**Altri soggetti partecipanti**

**Impegni di mezzi finanziari**

**Durata dell'accordo**

**1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE**

**Oggetto**

**Altri soggetti partecipanti**

**Impegni di mezzi finanziari**

**Durata del Patto territoriale**

**1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**

**Oggetto**

**Altri soggetti partecipanti**

**Impegni di mezzi finanziari**

**Durata**

Data di sottoscrizione



**1.3.5.1 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO**

**- RIFERIMENTI NORMATIVI:**

Si tratta delle ordinarie funzioni delegate dallo Stato in materia di servizi demografici, statistica, igiene ambientale e pubblica sicurezza.

**- FUNZIONI O SERVIZI:**

Le funzioni e i servizi interessati sono quelli incardinati nello schema di bilancio sia del DPR 194/1996 che del D.Lgs 118/2011.

**- MEZZI FINANZIARI TRASFERITI:**

I mezzi finanziari trasferiti confluiscono nel FSC (Fondo di solidarietà comunale) che è un fondo dinamico anche di compensazione con risorse che lo Stato intende concedere e/o trattenere.

**- UNITA' DI PERSONALE TRASFERITO:**

Non si registrano trasferimenti di risorse umane.

**1.3.5.2 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE**

**- RIFERIMENTI NORMATIVI:**

Funzioni delegate per diritto allo studio e contributi per le locazioni.

**- FUNZIONI O SERVIZI:**

**- MEZZI FINANZIARI TRASFERITI:**

Si tratta dei trasferimenti che ogni anno la Regione individua con specifici atti a seconda delle disponibilità del proprio bilancio.

**- UNITA' DI PERSONALE TRASFERITO:**

**1.3.5.3 - VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE**

Molto spesso le risorse si rivelano insufficienti a coprire le esigenze dei cittadini destinatari degli interventi.

**1.3.6 - ECONOMIA INSEDIATA**

L'economia insediata sul territorio è prevalentemente agricola e commerciale, con piccole realtà industriali non localizzate.

In espansione anche il settore dei servizi.

SEZIONE OPERATIVA: 2.1 SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

ENTRATE	CASSA 2016	COMPETENZA 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	SPESE	CASSA 2016	COMPETENZA 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Fondo di cassa al 1/1/2016	2.003.378,87-								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.283.256,00	7.184.000,00	7.014.000,00	7.014.000,00	Titolo 1 - Spese correnti	4.988.653,00	7.187.150,00	7.173.290,00	7.173.290,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	301.988,00	663.300,00	643.300,00	643.300,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	193.319,00	431.000,00	431.000,00	431.000,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	193.013,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	631.967,00	411.150,00	300.010,00	300.010,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>4.971.576,00</b>	<b>8.403.300,00</b>	<b>8.213.300,00</b>	<b>8.213.300,00</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>5.620.620,00</b>	<b>7.598.300,00</b>	<b>7.473.300,00</b>	<b>7.473.300,00</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	349.300,00	805.000,00	740.000,00	740.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	722.697,00	1.101.000,00	1.101.000,00	1.101.000,00	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	671.180,00	1.101.000,00	1.101.000,00	1.101.000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>5.694.273,00</b>	<b>13.004.300,00</b>	<b>12.814.300,00</b>	<b>12.814.300,00</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>6.641.100,00</b>	<b>13.004.300,00</b>	<b>12.814.300,00</b>	<b>12.814.300,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>3.690.894,13</b>	<b>13.004.300,00</b>	<b>12.814.300,00</b>	<b>12.814.300,00</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>6.641.100,00</b>	<b>13.004.300,00</b>	<b>12.814.300,00</b>	<b>12.814.300,00</b>
Fondo di cassa finale presunto	2.950.205,87-								

**SEZIONE OPERATIVA: 2.2 EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
Fondo di cassa al 1/1/2016	2.003.378,87-			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8.278.300,00	8.088.300,00	8.088.300,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.187.150,00	7.173.290,00	7.173.290,00
di cui				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		174.000,00	221.050,00	221.050,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	805.000,00	740.000,00	740.000,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		286.150,00	175.010,00	175.010,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		286.150,00	175.010,00	175.010,00

**SEZIONE OPERATIVA: 2.2 EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
P)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00
Q)	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00
R)	Entrate titoli 4.00 - 5.00 - 6.00 (+)	125.000,00	125.000,00	125.000,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche (-)	0,00	0,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	0,00	0,00	0,00
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine (-)	0,00	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine (-)	0,00	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (-)	0,00	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	0,00	0,00	0,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (-)	0,00	0,00	0,00
U)	Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa (-)	411.150,00	300.010,00	300.010,00
V)	Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		286.150,00-	175.010,00-	175.010,00-

SEZIONE OPERATIVA: 2.2 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

(\*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi :

**SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2017	Previsione 2018	
	1	2	3	4	5	6	7
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.060.363,83	6.949.057,75	7.119.500,00	7.184.000,00	7.014.000,00	7.014.000,00	0,91
2 Trasferimenti correnti	962.598,85	692.407,39	699.800,00	663.300,00	643.300,00	643.300,00	5,22-
3 Entrate extratributarie	585.428,88	439.097,29	441.000,00	431.000,00	431.000,00	431.000,00	2,27-
4 Entrate in conto capitale	3.101.631,28	1.062.981,76	4.295.408,22	125.000,00	125.000,00	125.000,00	97,09-
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	403.728,43	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	0,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	618.271,45	624.201,62	1.160.000,00	1.101.000,00	1.101.000,00	1.101.000,00	5,09-
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>12.328.294,29</b>	<b>10.171.474,24</b>	<b>17.215.708,22</b>	<b>13.004.300,00</b>	<b>12.814.300,00</b>	<b>12.814.300,00</b>	<b>24,46-</b>

L'ente ha come preciso obiettivo quello di intercettare tutte le diverse risorse endogene ed esogene che garantiscano un adeguato livello di espletamento dei servizi sul territorio, oltre che consentire nuovi investimenti e manutenzioni straordinarie del suo patrimonio.

Per quanto le difficoltà dovute all'insufficiente struttura organizzativa abbia fatto registrare qualche ritardo nei procedimenti amministrativi tanto da pregiudicare alcuni finanziamenti, occorre produrre il massimo sforzo nella individuazione di risorse esterne che possano garantire interventi e misure di particolare rilievo sul territorio e nei confronti della cittadinanza tutta. E' evidente che un Comune, anche abbastanza esteso ed importante come Trepuzzi, non possa pensare di poter affrontare una programmazione di servizi ed interventi strutturali sul proprio territorio esclusivamente con le proprie risorse che a stento coprono i fabbisogni ordinari di gestione.

**SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2017	Previsione 2018	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributi	5.668.644,44	5.997.344,70	6.364.500,00	6.434.000,00	6.264.000,00	6.264.000,00	1,09
Fondi perequativi	1.391.719,39	951.713,05	755.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00	0,66-
<b>TOTALE</b>	<b>7.060.363,83</b>	<b>6.949.057,75</b>	<b>7.119.500,00</b>	<b>7.184.000,00</b>	<b>7.014.000,00</b>	<b>7.014.000,00</b>	<b>0,91</b>

**IMPOSTA MUNICIPALE UNICA**

	ALIQUOTE		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)	
	2015	2016	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2016
IMU I^ CASA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU II^ CASA	9,40	9,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fabbr. prod.vi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	2,00	2,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.**

Il gettito Imu viene previsto al lordo rispetto al 2014, confermando una aliquota del 9,40%. Di conseguenza il FSC è previsto in diminuzione per la quota di assorbimento della stessa IMU comunale.

Per le entrate da Tari, ferme restando le considerazioni generali già svolte, si prevedono entrate tarate sul nuovo Piano finanziario che prevede costi di gestione più contenuti per circa 200.000,00 euro che, di conseguenza, si ripercuotono positivamente sulla tariffe per singola classe di utenza.

La TASI, tassa sui servizi indivisibili, istituita a partire dal 2014, è stata fissata al 1,50% sulla medesima base imponibile calcolata ai fini IMU.

L'unica detrazione prevista è di Euro 50,00 per i casi di presenza all'interno del nucleo familiare di disabilità certificata.

Il gettito presunto stanziato in bilancio è pari a quello già trattenuto dallo Stato in diminuzione del Fondo di solidarietà comunale e si conferma l'aliquota fissata nel 2014.

Per tutti gli altri tributi comunali si registrano diversi scostamenti nelle previsioni, per effetto del potenziamento dell'Ufficio tributi che sarà fortemente impegnato nell'attività di accertamento proprio dei tributi cosiddetti minori.

Nelle rispettive deliberazioni di fissazione delle tariffe sono stati riportati i gettiti relativi all'anno precedente e al 2014 come previsione.

Per i tributi cd "minori" si prevede una organizzazione tecnica più efficace in modo da recuperare il gettito di una percentuale di evasione abbastanza elevata e, nel contempo, di garantire un più efficace servizio all'utenza.

**Per l'IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni % .**

**Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.**

**SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO**

Il gettito delle diverse risorse in entrata è stato rimodulato sulla base dei seguenti elementi:

- Dato storico;
- Nuove attività di monitoraggio e controllo delle diverse fasi delle risorse di riferimento;
- Miglioramento delle attività volte al recupero di sacche di evasione ed elusione;
- Compensazioni con risorse trattenute dallo Stato.

**Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.**

Il Funzionario Responsabile dei Tributi Comunali, anche per il 2016, è il Dott. Benvenuto Bisconti.

**Altre considerazioni e vincoli**

Le entrate tributarie rappresentano una considerevole parte delle entrate del bilancio comunale, l'attenzione deve essere rivolta ad una corretta valutazione della congruità delle entrate in rapporto alle necessità di servizi richieste dall'utente e la lotta all'evasione deve essere strumento principe per l'equità fiscale.

Le attività di accertamento e di bonifica di tutte le banche dati tributarie, dove non vi sarà la necessità di una nuova costituzione, sarà l'impegno principale della struttura, come potenziata, dell'ufficio tributi che garantirà anche una serie di servizi all'utenza.

Il Comune di Trepuzzi in una logica di contrazione dei trasferimenti statali a favore di una fiscalità locale spesso "costretta" a determinati livelli di tassazione, deve orientarsi ad un bilanciamento tra leva fiscale e standard quanti-qualitativi dei servizi al cittadino in modo tale da rendere e fare realmente percepire un'azione tecnico-amministrativa nel suo complesso più efficiente ed efficace.



**SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2017	Previsione 2018	
	1	2	3	4	5	6	7
Trasferimenti correnti	962.598,85	692.407,39	699.800,00	663.300,00	643.300,00	643.300,00	5,22-
TOTALE	962.598,85	692.407,39	699.800,00	663.300,00	643.300,00	643.300,00	5,22-

**Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.**

Le valutazioni circa i trasferimenti erariali per il triennio 2016-2018 tengono conto delle comunicazioni e conteggi ufficiali riportati sul sito ministeriale "Finanza locale".

Si continua e registrare un incremento nelle detrazione del Fondo di solidarietà comunale, FSC, oltre alla quota di cofinanziamento dello stesso Fondo con una parte sostanziosa del gettito IMU.

E' da evidenziare che i dati possono essere ancora parziali anche perchè, molto probabilmente, saranno rivisti in funzione dei costi standard per classi pseudo-equivalenti di enti locali.

**Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.**

I trasferimenti regionali per quanto attiene le funzioni delegate sono stati ripartiti sulla base delle comunicazioni da parte dello stesso Ente che, peraltro, subiscono costanti e progressive flessioni ogni anno.

Soprattutto nel diritto allo studio e nel contributo sui canoni di locazione i trasferimenti potrebbero essere rivisti sulla considerazione del fatto che sono proprio, o solo, i Comuni ad interessarsi ed impegnarsi in attività di sostegno e supporto nei settori della pubblica istruzione e assistenza alle famiglie e alla persona più in generale.

**Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)**

si evidenzia il trasferimento da parte del Ministero dell'Interno per la gestione del progetto S.P.R.A.R.

Refuge che da anni ottiene lusinghieri risultati nel campo dell'assistenza ai profughi e richiedenti asilo politico.

Anche nel campo culturale il Comune di Trepuzzi registra trasferimenti regionali che gli consentono il cofinanziamento di attività culturali che si tengono principalmente nella stagione estiva.

**Altre considerazioni e vincoli.**

Questo tipo di trasferimenti diventano sempre più rari e sono in linea di massima collegati a disposizioni legislative, nazionali e regionali, in materia di competenze sussidiarie e deleghe specifiche.

Difficilmente per il futuro gli enti locali potranno contare su tale tipologia di risorsa esterna ma dovranno puntare su un maggiore rendimento dei propri beni e servizi.

sostituire integralmente il sistema dei trasferimenti erariali già negli ultimi anni in fortissima riduzione.

**SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2017	Previsione 2018	
	1	2	3	4	5	6	7
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	248.794,86	356.692,46	362.000,00	351.000,00	351.000,00	351.000,00	3,04-
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	276.000,00	40.017,50	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate da redditi da capitale	35.634,49	31.340,37	29.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	3,45
Rimborsi e altre entrate correnti	24.999,53	11.046,96	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>585.428,88</b>	<b>439.097,29</b>	<b>441.000,00</b>	<b>431.000,00</b>	<b>431.000,00</b>	<b>431.000,00</b>	<b>2,27-</b>

**Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.**

Le tariffe applicate tendono a garantire una minore incidenza della pressione fiscale in un periodo in cui la fiscalità generale risente fortemente di misure ed interventi correttivi della spesa ma che ancora incidono notevolmente sulla già ridotta capacità individuale di contribuzione.

**Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto alla entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.**

I proventi del patrimonio disponibile sono oggetto di controllo ed accertamento al fine di garantire il gettito dovuto sulla base di tariffe e/o contratti in corso.

Sicuramente dal 2016 dovranno intensificarsi i controlli diretti sul territorio, anche di Casalabate, al fine di intercettare sacche di evasione che ancora oggi sfuggono alle casse comunali procurando un danno diretto a tutta la comunità.

**Altre considerazioni e vincoli.**

I proventi di beni e servizi dovranno rappresentare nel futuro prossimo una fonte di entrata rilevante tenuto conto che non si può sempre e più facilmente ricorrere alla fiscalità generale (IMU- TASI -Addizionale Irpaf).

La qualità dei servizi va mantenuta a livelli di efficacia ottimali al fine di poter richiedere una maggiore contribuzione agli utenti dei medesimi.

Anche i proventi del patrimonio disponibile non possono essere relegati a fonte secondaria atteso che devono "rendere" alla comunità il giusto compenso per l'utilizzo permanente e/o temporaneo che se ne richiede.

**SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2017	Previsione 2018	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributi in conto capitale	150.410,79	0,00	118.078,22	0,00	0,00	0,00	
Contributi agli investimenti	2.575.745,68	984.317,00	4.062.330,00	0,00	0,00	0,00	
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	289.665,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate in conto capitale	85.809,53	78.664,76	115.000,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE</b>	<b>3.101.631,28</b>	<b>1.062.981,76</b>	<b>4.295.408,22</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.**

Sono previsti interventi sull'edilizia scolastica.

Anche un intervento di ristrutturazione stradale e viaria in generale è previsto per la marina di Casalabate con un trasferimento di risorse europee Il comune è stato destinatario di trasferimenti per la messa in sicrezza del suo patrimonio, in particolare dei plessi scolastici.

Il Piano delle Opere pubbliche in corso di ultimazione darà il dettaglio degli interventi da inserire nelle previsioni specifiche di bilancio.

**Altre considerazioni e illustrazioni.**

In questa tipologia di entrata sono previsti gli introiti relativi al contributo sul costo di costruzione ed eventuali sanatorie in materia urbanistica che saranno direttamente reimpiegati per interventi strutturali sul territorio.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2017	Previsione 2018	
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi ed oneri di urbanizzazione	85.809,53	78.664,76	115.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	8,70

**Relazione tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.**

I proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione sono destinati interamente alla manutenzione straordinaria del patrimonio comunale ed alla creazione di nuove infrastrutture urbanistiche.

Queste entrate devono essere monitorate con l'ufficio tecnico che le gestisce al fine di un controllo costante degli effettivi versamenti di quanto dovuto dai cittadini richiedenti le relative autorizzazioni.

**SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO**

**Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità'.**

**Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.**

Una quota degli oneri di urbanizzazione deve essere necessariamente destinata alla manutenzione ordinaria del patrimonio comunale onde evitarne il deperimento e l'obsolescenza nell'ottica della conservazione del patrimonio stesso.

**Altre considerazioni e vincoli.**

Nella sezione di bilancio relativa a tale tipologia di entrata, Titolo IV-trasferimento da privati, è stato previsto il gettito riveniente da sanzioni in materia edilizia con corrispondente intervento di spesa, straordinario, per investimenti sul territorio.

Tanto è avvenuto in considerazione di atti amministrativi che hanno dato la possibilità ad alcuni cittadini di effettuare lavori o interventi straordinari sul territorio, compensando nei modi previsti dalla legge, le somme dovute per sanzioni pregresse.

Nel 2016 vanno recuperate tutte le somme all'uopo accertate o vanno definiti con chiarezza di scadenza le reciproche obbligazioni.

**SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2017	Previsione 2018	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2017	Previsione 2018	
	1	2	3	4	5	6	7
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.**

L'amministrazione, pur avendo ancora buon margine per il ricorso a tale forma di finanziamento, ritiene, come per ultimi esercizi, di non gravare il bilancio annuale e pluriennale di ulteriori oneri di tale natura.

Tanto anche in considerazione del fatto che per il mantenimento degli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno non vi è possibilità di prevedere tale forma di finanziamento degli investimenti.

Vi è poi da considerare che, sempre al fine di mantenere inalterati gli equilibri di bilancio, che anche l'avanzo di amministrazione del 2014 non è stato interamente imputato al bilancio di previsione rappresentando esso stesso una fonte straordinaria di finanziamento.

**Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.**

Gli oneri derivanti dall'ammortamento di mutui e prestiti costituiscono una fetta considerevole del bilancio comunale, ciò è dovuto anche al fatto che negli esercizi precedenti sono state realizzate opere importanti che hanno richiesto ingenti capitali che ora entrano nella fase di ammortamento, tuttavia tali oneri restano abbondantemente sotto alla soglia di criticità.

**Altre considerazioni e vincoli.**

**SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2017	Previsione 2018	
	1	2	3	4	5	6	7
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	403.728,43	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	0,00
TOTALE	0,00	403.728,43	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	0,00

**Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.**

L'Ente ha fatto ricorso alla anticipazione di cassa per garantire il pagamento dei diversi servizi svolti sul territorio anche in assenza delle rispettive entrate.

Il ricorso alla anticipazione è dovuto ad un temporaneo disallineamento tra i flussi di entrata ed i corrispondenti flussi finanziari di spesa, che hanno comunque garantito l'ente da azioni di recupero gravate da ulteriori esborsi per interessi e spese accessorie.

Si segnala la circostanza che anche per l'anno 2016 tale anticipazione è autorizzata nei limiti dei 5/12, e non solo dei 3/12, delle entrate dei ptimi tre titoli relativi al rendiconto 2014.

Tale possibilità continua ad essere garantita ai Comuni anche per la circostanza che i trasferimenti da parte dello Stato, come sopra evidenziato, non vengono erogati con flussi costanti su cui poter stimare delle previsioni più veritiere.

Ciò, ovviamente, comporta un disallineamento dei flussi di cassa che obbligano alla anticipazione di tesoreria per poter onorare gli impegni di spesa dell'Ente.

**Altre considerazioni e vincoli.**

**3.1 - Programma n. 1 Organi istituzionali**

Responsabile CARLA MARTELLOTTI

**3.1.1 - Descrizione del programma**

Servizio di supporto agli organi istituzionali Consiglio e Giunta Comunale, Commissioni Consiliari, Conferenza capigruppo. Segreteria generale, deliberazioni, determinazioni Consiglio di ragazzi Commissione Pari Opportunità Consulte comunali Unione dei comuni Consorzio Valle Della Cupa

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

La gestione è in una fase di ottimizzazione e di ricerca di nuove e più veloci soluzioni operative al fine di garantire sempre maggiori standard qualitativi dei servizi messi a disposizione dei cittadini. Nel 2016 si procederà al completamento di tutte le dotazioni informatiche dell'ente e al rinnovo di altre nell'ottica di un migliore funzionamento della macchina amministrativa.

**3.1.3 - Finalità da conseguire**

**3.1.3.1 - Investimento**

Nel prossimo triennio si dovranno affinare tecniche gestionali sinergiche e basate sulla massima comunicazione interna finalizzate al conseguimento di economie interne e al superamento di antichi retaggi storico-culturali nell'erogazione dei propri servizi.

Gli obiettivi da raggiungere sono i seguenti:

- massimo grado di flessibilità operativo-gestionale;
- ottimizzazione dei processi interni di comunicazione dati ed elaborazione dei medesimi al fine di ridurre al minimo gli adempimenti a carico dei cittadini;
- costante informazione esterna degli atti, procedimenti, modulistiche;
- massima trasparenza nei rapporti con i cittadini nel reciproco rispetto dei ruoli;
- aggiornamento e formazione interna sulle più recenti disposizioni normative di settore al fine di rendere sempre più adeguata e corretta l'azione gestionale;
- aggiornamento di tutti i regolamenti dell'Ente e predisposizione dei nuovi regolamenti già citati.

Si completeranno ed affineranno tutte le procedure di cui il personale è pienamente consapevole e capace.

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Responsabile di P.O. e una unità di cat. C

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali disponibili sono quelle indicate nell'inventario comunale ed a disposizione del Settore.

**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

**ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**PROVENTI DEI SERVIZI**



**COMUNE DI TREPZZI****SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
------------	------	------	------	--

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

**3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Spesa corrente	1.830.990,00	98,60	1.780.990,00	96,50	1.780.990,00	96,60
Spesa per investimento	26.000,00	0,00	64.860,00	0,00	61.860,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.856.990,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.845.850,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.842.850,00</b>	<b>0,00</b>

**COMUNE DI TREPUIZZI****SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 2 Segreteria generale**

Responsabile CARLA MARTELOTTI

**3.1.1 - Descrizione del programma**

Gestione e funzionalità delle attività:

messo notificatore, protocollo, Urp, Cultura, P.I.

Individuare i fornitori per le varie forniture e servizi con garanzia della scelta del miglior offerente Procedure relative all'ambito della comunicazione istituzionale; procedure per l'affidamento dell'incarico di realizzazione e stampa di manifesti e altro materiale di comunicazione comunale.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

Attivare tutti gli adempimenti per migliorare il funzionamento generale dell'ente locale.

**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane disponibili sono composte da un Responsabile di P.O., un messo comunale, due unità presso il Servizio Segreteria

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali disponibili sono quelle indicate nell'inventario comunale ed a disposizione del Settore.

**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**PROVENTI DEI SERVIZI**

<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

<b>TOTALE (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
--	-----------	-----------	-----------

**COMUNE DI TREPUIZZI****SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## COMUNE DI TREPUIZZI

### SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

#### 3.1 - Programma n. 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione,

Responsabile BENVENUTO BISCONTI

##### 3.1.1 - Descrizione del programma

Si occupa di tutte le attività relative alla gestione delle risorse finanziarie dell'ente, dell'indebitamento delle rendicontazioni varie e degli obiettivi di finanza pubblica.

##### 3.1.2 - Motivazione delle scelte

Questo servizio si dovrà misurare con una nuova dimensione operativa rivalutandone la presenza sul territorio comunale. Anche questa funzione sarà oggetto di profonda rimodulazione nel senso di individuare tutte le possibili soluzioni operative che consentano l'adeguamento alle più recenti disposizioni in materia di contabilità degli enti locali. Le attività dovranno essere adeguate alle nuove disposizioni normative ed il Settore dovrà coordinare le diverse esigenze al fine di mettere nelle condizioni migliori l'ente per affrontare i nuovi procedimenti di entrata e di spesa.

##### 3.1.3 - Finalità da conseguire

###### 3.1.3.1 - Investimento

Sono state accantonati, come previsto dalla legge, appositi stanziamenti in bilancio annuale e pluriennale che consentano la dotazione minima delle risorse strumentali al servizio.

###### 3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Utilizzare al massimo le risorse effettivamente disponibili con una allocazione delle risorse in entrata per specifica competenza e secondo il reale gettito delle medesime in ossequio ai nuovi principi contabili.

###### 3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Sono quelle assegnate al settore negli ultimi due anni.

###### 3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Si utilizzano i mezzi e le attrezzature assegnate in possesso del servizio.

###### 3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

#### ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

#### PROVENTI DEI SERVIZI

<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

#### QUOTE DI RISORSE GENERALI

<b>TOTALE (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

#### 3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

**COMUNE DI TREPUIZZI****SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Spesa corrente	431.500,00	97,90	431.500,00	97,90	431.500,00	97,90
Spesa per investimento	9.150,00	0,00	9.150,00	0,00	9.150,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>440.650,00</b>	<b>0,00</b>	<b>440.650,00</b>	<b>0,00</b>	<b>440.650,00</b>	<b>0,00</b>

**COMUNE DI TREPUIZZI****SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

Responsabile NICOLA MIGLIETTA

**3.1.1 - Descrizione del programma**

Il programma ha per oggetto la manutenzione e la gestione complessiva della manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale (beni mobili e immobili), l'acquisizione dei beni e dei servizi necessari al funzionamento dei servizi comunali gestiti dall'area tecnica (manutenzioni, patrimonio, opere pubbliche) e la realizzazione delle opere pubbliche previste nel piano triennale di programmazione.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

Assicurare la realizzazione di nuove opere in relazione alle risorse economiche disponibili e attivare nuovi interventi previsti, nel rispetto dei vincoli di spesa sul patto di stabilità.

**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento**

Gestione delle pratiche e delle attività connesse con lavori pubblici, manutenzioni patrimonio e affidamento dei relativi incarichi di progettazione esterni ed interni nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Realizzazione di Impianti fotovoltaici sugli immobili comunali non ancora così attrezzati; Manutenzione degli edifici pubblici, messa in sicurezza, gestione più economica e oculata; Manutenzione, ammodernamento, messa in sicurezza di tutti gli edifici scolastici.

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Consulenza tecnico-amministrativa.  
Manutenzione e costruzione di strutture ed infrastrutture.  
Redazione di progetti.

**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato nel IV° Settore, per i servizi in economia.

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Attrezzature, mezzi ed automezzi in dotazione al IV° Settore, per i servizi in economia.

**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Sì.

**ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**PROVENTI DEI SERVIZI**

<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

<b>TOTALE (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**COMUNE DI TREPUIZZI****SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Spesa corrente	164.200,00	00,0	164.200,00	00,0	164.200,00	00,0
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>164.200,00</b>	<b>0,00</b>	<b>164.200,00</b>	<b>0,00</b>	<b>164.200,00</b>	<b>0,00</b>

**COMUNE DI TREPUIZZI****SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 6 Ufficio tecnico**

Responsabile NICOLA MIGLIETTA

**3.1.1 - Descrizione del programma**

Per quanto già affermato il Settore si occuperà di tutte le attività attinenti alla gestione territoriale, alla conservazione e manutenzione del patrimonio immobiliare del Comune di Trepuzzi.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

Le scelte gestionali risentiranno molto delle risorse disponibili in periori in cui forte è l'esigenza di intervenire ma vi sono difficoltà finanziarie generali che non consentono adeguati interventi.

**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento**

Si tratta di garantire interventi sul territorio intercettando risorse esterne al bilancio comunale.

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**PROVENTI DEI SERVIZI**

<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

<b>TOTALE (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Spesa corrente	54.000,00	26,50	54.000,00	00,0	54.000,00	00,0
Spesa per investimento	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



**COMUNE DI TREPZZI****SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

TOTALE	204.000,00	0,00	54.000,00	0,00	54.000,00	0,00
--------	------------	------	-----------	------	-----------	------

**COMUNE DI TREPUIZZI****SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**

Responsabile ANNA TRALDI

**3.1.1 - Descrizione del programma**

E' un'attività caratteristica dei Comuni in materie delegate dallo stato.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

Le scelte gestionali sono dettate dalle necessità di garantire l'erogazione di servizi adeguati ad una funzione fondamentale esercitata dall'ente locale Comune.

**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**PROVENTI DEI SERVIZI**

<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

<b>TOTALE (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Spesa corrente	1.000,00	00,0	1.000,00	00,0	1.000,00	00,0
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>0,00</b>

**COMUNE DI TREPUIZZI****SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 11 Altri servizi generali**

Responsabile CARLA MARTELOTTI

**3.1.1 - Descrizione del programma**

RAPPORTI CON I CITTADINI E TRASPARENZA AMMINISTRATIVA l'Amm.ne Com.le intende:

Organizzare un efficiente sistema di divulgazione della vita amministrativa attraverso l'ottimizzazione del sito ufficiale del Comune, lo svolgimento di campagne periodiche di sensibilizzazione su temi specifici.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

Comunicare, informare, rendere partecipi e protagonisti i cittadini delle scelte amministrative sono cardini fondamentali della vita democratica di una comunità.

**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento**

Il raggiungimento di un efficiente livello di coinvolgimento dei cittadini, trasparenza e comunicazione nello svolgimento dell'attività di governo.

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Un Responsabile di P.O., una unità presso l'URP cat. C.

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali disponibili sono quelle indicate nell'inventario comunale ed a disposizione del Settore.

**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**PROVENTI DEI SERVIZI**

<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

<b>TOTALE (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018

**COMUNE DI TREPZZI****SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Spesa corrente	8.000,00	21,10	8.000,00	21,10	8.000,00	21,10
Spesa per investimento	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>38.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>38.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>38.000,00</b>	<b>0,00</b>

**3.1 - Programma n. 14 Polizia locale e amministrativa**

Responsabile GIUSEPPE BARROTTA

**3.1.1 - Descrizione del programma**

L'organizzazione del comando impone di ottimizzare l'attuale struttura attraverso la prosecuzione della riorganizzazione del servizio intervenendo gradualmente sulla struttura organizzativa in essere, verificando e migliorando le attività relative alle varie funzioni, ai compiti e alle prerogative della struttura per un miglior servizio sia in termini di gestione del comando sia di presenza attiva sul territorio.

Ci si deve peraltro confrontare con il ridotto numero di operatori di polizia locale rispetto a quello che è ritenuto il numero ottimale di operatori necessario per far fronte alle pressanti richieste di sicurezza urbana che giungono dalla cittadinanza.

Viene richiesta, nei limiti delle norme, l'assunzione di operatori di Polizia Locale, tesi anche all'obiettivo di periodici rafforzamenti del servizio, in modo da riuscire a programmare, maggiore presenza nella marina di Casalabate durante il periodo estivo.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

Il bisogno di sicurezza percepita da parte della cittadinanza e l'accresciuta insicurezza avvertita e segnalata dai cittadini richiedono una maggior attenzione, alla ricerca di interventi praticabili con l'attuale organico e con un migliore orientamento dei servizi. Va data particolare attenzione alle politiche di prevenzione.

Si valuteranno le possibilità di migliorare le sinergie tra le attività istituzionali, e la Protezione civile;

Attraverso tali sinergie si valuteranno possibili promozioni di azioni tese all'incremento dell'ascolto e dell'attenzione delle esigenze e dei bisogni della cittadinanza, nonché una maggiore presenza sul territorio al fine di fornire ai cittadini una percezione di maggior controllo.

Su tali basi si valutano possibili azioni previste per la polizia locale, tra le quali ci sono i progetti per la sicurezza urbana

**3.1.3 - Finalità da conseguire**

**3.1.3.1 - Investimento**

Viene previsto l'inizio della ristrutturazione del Comando della Polizia Locale, in vista del già deliberato trasferimento degli uffici nella nuova sede mediante alcuni imprescindibili obiettivi: l'autonomia anche di accesso al comando; la creazione di spazi di servizio distinti dall'utenza; l'adeguamento del Comando alle norme igienico sanitarie; l'ottimizzazione degli spazi a disposizione.

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

In materia di ecologia si ritiene di programmare azioni e servizi specifici per il controllo e le verifiche sul territorio relative all'abbandono dei rifiuti e le piccole discariche abusive.

Per il controllo nelle attività urbanistico-edilizie si prosegue negli accertamenti edilizi, ottimizzando i tipi di controllo e di intervento sui cantieri e sugli immobili, in sinergia con l'Ufficio Tecnico.

Si prevede di effettuare attività di informazione e di docenza del personale di Polizia Locale ad alcuni corsi di educazione stradale attuati dalle diverse istituzioni scolastiche, proseguendo sulla via delle intese e/o convenzioni sottoscritte con gli istituti scolastici e con i Lions Club.

Per quanto attiene alla viabilità e traffico quale attuazione delle norme dell'articolo 36 del Codice della strada occorrerà:

- gestire il pronto intervento (rilievi di incidenti stradali) e le emergenze viabilistiche (ingorghi e interruzioni viarie) - analizzare e gestire tutte le problematiche afferenti il traffico, la mobilità e i trasporti;
- consentire lo sviluppo unitario delle attività ordinarie nell'ambito della pianificazione, della mobilità e dei trasporti.

**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Personale del Comando di P.M.

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Come da inventario dei beni del Settore

**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

**ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	

**COMUNE DI TREPUIZZI****SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**PROVENTI DEI SERVIZI**

<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

<b>TOTALE (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Spesa corrente	74.000,00	00,0	74.000,00	00,0	74.000,00	00,0
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>74.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>74.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>74.000,00</b>	<b>0,00</b>

**COMUNE DI TREPUIZZI****SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 20 Servizi ausiliari all'istruzione**

Responsabile CARLA MARTELOTTI

**3.1.1 - Descrizione del programma**

Rimodulazione delle manifestazioni ludico-culturali estive, tesa a conferire maggiore coerenza interna alla rassegna e una più spiccata riconoscibilità all'interno del panorama dell'offerta culturale sul territorio;  
 Promozione della partecipazione e dell'autonoma iniziativa dei cittadini nel campo dell'animazione culturale e sostegno alla qualità della produzione artistico-espressiva-culturale di associazioni e singoli cittadini;  
 Prosecuzione della tradizione di rendere omaggio a personaggi illustri della nostra città con particolare riferimento a quelli che meglio hanno saputo compendiare nella loro vita e nella loro opera salentinità e cosmopolitismo;  
 Perseguimento di un rapporto stretto e proficuo tra Amministrazione Com.le e Istituzioni scolastiche della città;  
 Promozione nelle scuole di ogni ordine e grado di progetti orientati alla diffusione del benessere giovanile, alla prevenzione del fenomeno delle dipendenze, al contrasto del fenomeno della dispersione e dell'abbandono scolastico.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

Sono dettate dal Piano di Diritto allo Studio.

**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Responsabile di P.O. e n. 2 unità di cat. C

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali disponibili sono quelle indicate nell'inventario comunale ed a disposizione del Settore.

**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**PROVENTI DEI SERVIZI**

<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

<b>TOTALE (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

**COMUNE DI TREPUIZZI****SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Spesa corrente	225.000,00	00,0	275.000,00	00,0	275.000,00	00,0
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>225.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>275.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>275.000,00</b>	<b>0,00</b>



**3.1 - Programma n. 22 Valorizzazione dei beni di interesse storico**

Responsabile CARLA MARTELOTTI

**3.1.1 - Descrizione del programma**

Premesso che le politiche culturali possiedono un'importanza strategica nei processi di trasformazione e di innovazione di una comunità, ne consegue che occorre rafforzare il sistema locale delle istituzioni culturali in una prospettiva di crescita articolata per reti, strutture e servizi, comuni e trasversali ai diversi ambiti di intervento: dal sistema scolastico al sistema delle biblioteche, dal patrimonio artistico alle istituzioni scientifiche.

La riscoperta e la salvaguardia dei tratti migliori della nostra identità nonché l'apertura a un mondo che cambia saranno i due principi ispiratori delle azioni culturali proposte da questa Amm.ne Com.le e di seguito riportate:

Creazione di una mediateca pubblica con postazioni audio-video-internet che, anche attraverso la formazione all'uso delle nuove tecnologie, possa diventare un centro attivo di creatività, studio, elaborazione e produzione culturale;

Potenziamento e riqualificazione della biblioteca comunale e promozione di un suo più incisivo inserimento nel circuito dei servizi culturali;

Programmazione e realizzazione di servizi ed attività culturali promosse sul territorio sia direttamente dal Comune, sia attraverso la collaborazione con le associazioni culturali e ricreative locali e altri soggetti terzi. Realizzazione del servizio biblioteca che consiste nella valorizzazione del patrimonio librario e multimediale comunale, organizzazione dei servizi e delle iniziative finalizzate a promuovere le attività di lettura rivolte a tutte le fasce di età della popolazione, realizzando incontri con autori/presentazioni di libri, ecc.

Festival bande a sud Premio per Maurizio Rampino Attivazione procedure Onorificenza Civica Trepuzzi D'onore Istituto Culture Mediterranee C.U.I.S.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

L'obiettivo principale rimane quello di mantenere la qualità e la quantità delle proposte, contenendo le spese di realizzazione.

**3.1.3 - Finalità da conseguire**

**3.1.3.1 - Investimento**

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Quelle a disposizione in generale del Settore di riferimento.

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

le risorse strumentali disponibili sono quelle indicate nell'inventario comunale ed a disposizione del Settore.

**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

**ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**PROVENTI DEI SERVIZI**

<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

**COMUNE DI TREPZZI****SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

**3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**COMUNE DI TREPUIZZI****SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 23 Attività culturali e interventi diversi nel settore**

Responsabile CARLA MARTELOTTI

**3.1.1 - Descrizione del programma**

Valgono le considerazioni per il precedente programma in quanto si tratta di azioni sinergiche tese all'unico obiettivo di tutelare il patrimonio artistico-culturale del Comune di Trepuzzi.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte****3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**PROVENTI DEI SERVIZI**

<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

<b>TOTALE (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**3.1 - Programma n. 24 Sport e tempo libero**

Responsabile CARLA MARTELOTTI

**3.1.1 - Descrizione del programma**

Controllo e gestione di tutte le attività relative a:

Programmazione e realizzazione di servizi.

Programmazione e realizzazione di servizi nell'ambito dello sport e del tempo libero attraverso l'organizzazione di manifestazioni sportive, supporto organizzativo alle attività ed iniziative delle associazioni e gruppi sportivi, gestione dell'utilizzo della strutture comunali (palestre, centro sportivo, immobili comunali, gestione delle Convenzioni tra Comune ed Associazioni/Gruppi Sportivi).

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

Il futuro di una comunità dipende dalla sua capacità di coinvolgimento reale e non strumentale delle nuove generazioni nelle scelte che li riguardano direttamente e che hanno attinenza con servizi, progetti, attività, linguaggi, codici, strumenti integrati che ne favoriscono la partecipazione attiva alla vita della città. In tale logica l'Amm.ne Com. intende perseguire le seguenti azioni:

Attivazione centro di aggregazione giovanile sia fisico che virtuale, contenitore di laboratori artistici, di iniziative sperimentali, di sistemi d'interfaccia con l'Amm. Com., di servizi culturali, socio-educativi o ludici, nonché di strumenti che favoriscano la partecipazione attiva alla vita della comunità. Insomma un luogo in cui sia possibile maturare attitudini, vocazioni e relazioni magari basate sul comune interesse per i nuovi linguaggi, le nuove tecnologie, la creatività, l'impegno socio-culturale, un luogo che rappresenti un'alternativa

alla noia e al disimpegno che spesso sono alla base di fenomeni di disagio e di devianza;

Per il raggiungimento di quanto suesposto riguardo alle politiche giovanili, ma anche in un'ottica più ampia tesa a favorire la crescita e lo sviluppo di una "cittadinanza attiva", si prevede il ricorso a nuove tecnologie ed in particolare:

L'ottimizzazione della rete informatica dell'Ente per una migliore organizzazione dell'attività amministrativa e, nel contempo, per un accesso immediato dei cittadini alla richiesta di documenti attraverso servizi on line direttamente dalla propria abitazione.

Nella considerazione da tutti condivisa che lo sport sia pratica fondamentale per la crescita e la maturazione psico-fisica dell'individuo, l'Amm.ne Com.le, oltre che negli interventi di manutenzione e ottimizzazione delle strutture sportive esistenti, intende impegnarsi nella promozione dello sport per le persone diversamente abili, nell'attivazione di sinergie con gli istituti scolastici per favorire e incentivare la pratica sportiva in ambito scolastico, nella prosecuzione del sostegno alla società di calcio locale nonché nella promozione di discipline sportive meno diffuse ma non meno importanti.

**3.1.3 - Finalità da conseguire**

**3.1.3.1 - Investimento**

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

le risorse strumentali disponibili sono quelle indicate nell'inventario comunale ed a disposizione del Settore.

**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

**ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	

**COMUNE DI TREPUIZZI****SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

**3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**3.1 - Programma n. 26 Sviluppo e valorizzazione del turismo**

Responsabile CARLA MARTELOTTI

**3.1.1 - Descrizione del programma**

o TURISMO, SPETTACOLO E MARKETING TERRITORIALE La capacità di innovazione di una comunità è misurabile anche attraverso il grado di ospitalità, la qualità degli eventi e la capacità di autopromozione in grado di offrire sul mercato. Gli interventi previsti, a tal fine, sono i seguenti:

- Attivazione e graduale sviluppo di un progetto culturale integrato, anche a carattere comprensoriale, che coinvolga patrimonio artistico, musei, tradizioni, enogastronomia, ruralità, e basato: su una sistematica attività di marketing durante tutti gli eventi locali; su contatti permanenti con le scuole; su un'adeguata promozione via Internet; sulla rivalutazione delle tradizioni;

sull'attivazione della Fiera del Turismo del Grande Salento; sul sostegno alla creazione di cooperative giovanili nei settori della promozione, accoglienza, produzione tipica, gestione eventi; sulla programmazione di un calendario annuale di eventi artistici e spettacolari di qualità, privilegiando le performances di artisti e talenti salentini.

- Incentivazione delle attività di manutenzione e ristrutturazione nel Centro Storico e zone limitrofe per attività comunque riconducibili allo sviluppo turistico come attività commerciali e artigianali tipiche, attività di ristorazione e per il tempo libero.
- Potenziamento dei servizi culturali e di accoglienza nella marina di Casalabate in collaborazione con i cittadini residenti e le associazioni turistiche

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

Le scelte saranno dettate dalle risorse disponibili comprese quelle che si cercheranno di intercettare su misure statali ed europee.

**3.1.3 - Finalità da conseguire**

**3.1.3.1 - Investimento**

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

**ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**PROVENTI DEI SERVIZI**

<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

<b>TOTALE (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**COMUNE DI TREPUIZZI****SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**COMUNE DI TREPZZI****SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 27 Urbanistica e assetto del territorio**

Responsabile NICOLA MIGLIETTA

**3.1.1 - Descrizione del programma**

E' orientato a migliorare, nei limiti delle disponibilità di bilancio, il funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione ed alla gestione del territorio, per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

Il Programma ha come finalità lo sviluppo di iniziative di indirizzo e di coordinamento al fine di garantire uno sviluppo urbanistico, territoriale ed ambientale il più possibile razionale e sostenibile sul territorio comunale, perseguendo obiettivi di corretto uso del suolo, di valorizzazione delle risorse naturali, anche a fini energetici e della salvaguardia del patrimonio storico e culturale in genere.

**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento**

Approvazione Piano Comunale delle Coste (già adottato ed in fase di verifica di assoggettabilità a VAS). Verifica di compatibilità del PUG con il PPTR.

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Consulenza tecnico-amministrativa.  
Manutenzione e costruzione di strutture ed infrastrutture.  
Redazione di piani e programmi.

**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato nel IV° Settore.

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Attrezzature, mezzi ed automezzi in dotazione al IV° Settore.

**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

La coerenza è soprattutto riferibile agli strumenti di coordinamento e controllo regionale in materia urbanistica.  
La coerenza è verificata secondo le procedure di legge.

**ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**PROVENTI DEI SERVIZI**

<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

<b>TOTALE (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	



**COMUNE DI TREPZZI****SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**COMUNE DI TREPUIZZI****SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 31 Rifiuti**

Responsabile NICOLA MIGLIETTA

**3.1.1 - Descrizione del programma**

Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti urbani.  
 Servizio di spazzamento stradale.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

I rifiuti, come molte altre realtà hanno dimostrato, rappresentano una risorsa economica per tutta la comunità. Dove è stata adottata una gestione dei rifiuti virtuosa si sono avuti benefici ambientali, economici, sociali e occupazionali. La corretta gestione dei rifiuti urbani è lo strumento primario attraverso cui portare la popolazione alla riduzione degli stessi, alla realizzazione di una raccolta differenziata che produca i risultati prescritti a livello regionale e al corretto trattamento degli scarti.

**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento**

In quest'ottica l'A.R.O. LE/1 ha in corso le valutazioni delle offerte pervenute dagli operatori economici partecipanti alla gara d'appalto per la gestione del relativo servizio bandita nel corso dell'anno.

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Consulenza tecnico-amministrativa.  
 Redazione di piani e programmi.

**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato nel IV° Settore.

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Attrezzature, mezzi ed automezzi in dotazione al IV° Settore, per i servizi in economia.

**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Si.

**ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**PROVENTI DEI SERVIZI**

<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

<b>TOTALE (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**COMUNE DI TREPZZI****SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**COMUNE DI TREPUIZZI****SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 32 Servizio idrico integrato**

Responsabile NICOLA MIGLIETTA

**3.1.1 - Descrizione del programma**

Gestione del ciclo integrato dell'acqua: captazione, potabilizzazione, adduzione, accumulo e distribuzione ad usi civili, nonché servizio di fognatura, depurazione e smaltimento delle acque reflue.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

L'Acquedotto Pugliese S.p.A. provvede alla gestione del ciclo integrato dell'acqua. La Società, ai sensi dell'art.1, comma 3, del D.Lgs. n. 141/1999, subentra in tutti i rapporti attivi e passivi di cui l'Ente Autonomo per l'Acquedotto Pugliese era titolare e si avvale di tutti i beni già in godimento allo stesso.

**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento**

Restano a carico dei Comuni serviti la realizzazione delle opere di ampliamento ed il rifacimento di quelle esistenti per adeguarle alla normativa di riferimento ove non previste nei piani di investimento di Aqp Spa.

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato nel IV° Settore, per i servizi in economia.

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Attrezzature, mezzi ed automezzi in dotazione al IV° Settore, per i servizi in economia.

**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Si.

**ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**PROVENTI DEI SERVIZI**

<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

<b>TOTALE (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
--	-----------	-----------	-----------

**COMUNE DI TREPUIZZI****SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**COMUNE DI TREPUIZZI****SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 33 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e**

Responsabile NICOLA MIGLIETTA

**3.1.1 - Descrizione del programma**

Il programma ha per oggetto la tutela dell'ambiente il mantenimento delle aree a verde e dell'arredo urbano.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

L'educazione ambientale, intesa come educazione alla sostenibilità, costituisce, in questo quadro, anche una forma d'intervento sociale, i cui scopi fondamentali sono quelli di sviluppare la conoscenza delle conseguenze delle azioni dell'uomo. Oltre a questo è importante la cura del patrimonio con particolare riferimento a parchi e giardini, utilmente frequentati da cittadini e turisti, sia nel capoluogo che nella frazione di Casalabate.

**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento**

Iniziative per la corretta gestione e tutela del territorio ed iniziative di sensibilizzazione dei cittadini.

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Consulenza tecnico-amministrativa.

Manutenzione e realizzazione di boschi, parchi e giardini.

Redazione di piani e programmi.

**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato nel IV° Settore.

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Attrezzature, mezzi ed automezzi in dotazione al IV° Settore, per i servizi in economia.

**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Sì

**ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**PROVENTI DEI SERVIZI**

<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

<b>TOTALE (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

**COMUNE DI TREPUIZZI****SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**COMUNE DI TREPUIZZI****SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 38 Trasporto pubblico locale**

Responsabile NICOLA MIGLIETTA

**3.1.1 - Descrizione del programma**

Gestione delle attività amministrative connesse con il servizio di trasporto pubblico locale su gomma, urbano ed extraurbano.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

Garantire il puntuale funzionamento del servizio tramite costante controllo sull'attività svolta da altri enti (STP, Regione, ecc.).

**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento**

Collaborare con gli enti titolari per il percorso amministrativo finalizzato all'inserimento del servizio comunale estivo all'interno del lotto pubblico di area vasta.

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Mantenimento della viabilità stradale, della segnaletica orizzontale e verticale e degli impianti di illuminazione pubblica in buono stato attraverso continui interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di adeguamento al C.d.s.

**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato nel IV° Settore, per i servizi in economia.

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Attrezzature, mezzi ed automezzi in dotazione al IV° Settore, per i servizi in economia.

**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Sì

**ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**PROVENTI DEI SERVIZI**

<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

<b>TOTALE (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
--	-----------	-----------	-----------



**COMUNE DI TREPUIZZI****SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**3.1 - Programma n. 41 Viabilità e infrastrutture stradali**

Responsabile NICOLA MIGLIETTA

**3.1.1 - Descrizione del programma**

Il presente programma si caratterizza per le attività di gestione e manutenzione del patrimonio viario messo a dura prova dagli eventi alluvionali degli ultimi anni, attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, realizzazione di opere pubbliche, oltre che per l'attività di pubblica illuminazione.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

Garantire la sicurezza delle infrastrutture e migliorare la pedonabilità e ciclabilità dei percorsi, anche con l'istituzione di sensi unici di marcia sugli assi viari più trafficati.

**3.1.3 - Finalità da conseguire**

**3.1.3.1 - Investimento**

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e delle piazze e dell'annessa illuminazione pubblica. Gestione delle attività dei parcheggi auto e bus turistici nella marina di Casalabate.

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Consulenza tecnico-amministrativa.  
Manutenzione e realizzazione di strade e altre infrastrutture connesse.  
Redazione di piani e programmi

**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Personale impiegato nel IV° Settore.

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Attrezzature, mezzi ed automezzi in dotazione al IV° Settore, per i servizi in economia.

**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Si

**ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**PROVENTI DEI SERVIZI**

<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

<b>TOTALE (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

**COMUNE DI TREPZZI****SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**3.1 - Programma n. 44 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

Responsabile FILOMENA PERRONE

**3.1.1 - Descrizione del programma**

1. Doposcuola 2. Laboratori ricreativi 3. Asilo Nido

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

Si intende rinnovare l'impegno sino al termine del mandato con la collaborazione sinergica tra reti istituzionali e reti del privato sociale, con l'obiettivo di ottimizzare gli interventi in favore dei minori con il coinvolgimento delle famiglie. Si sono potenziati i Servizi socio educativi per la Prima Infanzia - ludoteca e Asilo Nido, per la realizzazione di politiche sociali con l'obiettivo di agevolare l'inserimento nel mercato del lavoro e conciliazione dei tempi di vita dei genitori e offrendo opportunità in favore dei minori in età evolutiva.  
- P.E.G. - Centro di responsabilità n 65 infanzia - Cofinanziamento e Ambito Territoriale

**3.1.3 - Finalità da conseguire**

**3.1.3.1 - Investimento**

L'obiettivo è favorire l'offerta dei servizi socio-assistenziali e educativi con un sistema di interventi capaci di rispondere alle richieste della cittadinanza, con le risorse del bilancio comunale e Ambito Territoriale.

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Sostegno ai nuclei in disagiate condizioni socio-economiche con l'offerta dei servizi.  
- Servizi alla persona-Piano di Zona, Ambito Territoriale Campi Salentina trasferimento risorse economiche;  
- Sostegno Associazione C.A.V. (Centro Aiuto Vita)

**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Posizione organizzativa (P.O.) Somme vincolate trasferimento risorse Ufficio di Piano anno 2010/2011

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Concessione dell'immobile comunale con affidamento gestione esterna in comodato d'uso oneroso dell'intera struttura per il funzionamento dell'Asilo Nido "I Puffi" sito in Via San Martino , 20.

**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Si interviene, in termini di efficacia, efficienza ed economicità offrendo diversi servizi in favore di minori e famiglie ai sensi della L. 328/00 - L.R. 19/06 e R.R. n 4 2007.  
Autorizzazione al funzionamento dell'Asilo Nido "I Puffi" sito in Trepuzzi in Via S.Martino ,20, gestione Servizi - socio educativi per la prima infanzia.  
Servizi erogati dall'Ambito Territoriale con il funzionamento dell'Ufficio di Piano, Segretariato Sociale, Servizio Sociale Professionale, Porta unica di accesso (P.U.A.) :  
1. Centro ascolto per le famiglie 2. Buoni Servizio di conciliazione – Infanzia 3. Affidamento familiare - Adozione in Equipe 4. Affidamento familiare – Contributi economici per spese straordinarie 5. Centri diurni per minori 6. Interventi indifferibili per minori fuori dalla famiglia 7. Maltrattamento e violenza residenziale 8. Maltrattamento e violenza – CAV "Centro per la famiglia" 9. Maltrattamento e violenza – Equipe

**ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**PROVENTI DEI SERVIZI**

**COMUNE DI TREPUIZZI****SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
------------	------	------	------	--

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
------------	------	------	------	--

TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	
-------------------------	------	------	------	--

**3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**3.1 - Programma n. 45 Interventi per la disabilità**

Responsabile FILOMENA PERRONE

**3.1.1 - Descrizione del programma**

- Area disabili e progetti in corso Assistenza domiciliare Servizio Ambito Territoriale.  
I servizi socio-assistenziali in favore dei disabili si cofinanziano con fondi di bilancio, Associazioni Onlus, al fine di soddisfare le esigenze di genitori, con l'obiettivo di offrire a minori con difficoltà cognitive un ambiente con un clima relazionale positivo e di ascolto, per un adeguato sviluppo di abilità cognitive offrendo attività di stimolo alla socializzazione.  
Messa a disposizione dei bagnati disabili ombrelloni nella Marina di Casalabate, agevolando l'accesso in spiaggia e l'abbattimento barriere architettoniche.  
Progetto con ospitalità di portatori con disabilità con il coinvolgimento delle famiglie

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

Scelte condivise con i rappresentanti istituzionali e del privato sociale per interventi di sostegno in favore dei disabili.  
- PEG Centro di Costo n 60 - Cofinanziamento Ambito Territoriale

**3.1.3 - Finalità da conseguire**

**3.1.3.1 - Investimento**

Si promuovono a livello territoriale attività di animazione rivolte ai disabili e alle loro famiglie presso la struttura di proprietà comunale, in attesa di autorizzazione al funzionamento come Servizio di Ambito.

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Sostegno economico Associazioni - Trasporto sociale presso Centri Riabilitativi - Sostegno economico a nuclei familiari - Servizio Mensa

**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Posizione Organizzativa (P.O.) Responsabile Settore - Somme vincolate trasferimento risorse Ufficio di Piano anno 2010/2011  
- Un dipendente Comunale Servizio Trasporti

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

- Centro socio- educativo diurno Via Guglielmo Pepe n 27 di proprietà comunale, in attesa di autorizzazione al funzionamento, finanziato dalla Regione Puglia, come Servizio di Ambito.  
- Automezzo Doblò TG: CH231BW concesso in comodato d'uso gratuito - Strumenti Settore Informatico

**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Gli interventi vengono effettuati con fondi di bilancio in termini di efficacia, efficienza ed economicità del servizio con gestione esterna Associazione Onlus ? Servizi di Ambito Territoriale ? Unità di valutazione multidisciplinare (U.V.M) ? Assistenza domiciliare in favore di cittadini non autosufficienti e con disagio psichico Risorse ASL (A.D.I.) ? Assistenza domiciliare Sociale-cittadini non autosufficienti  
? Abbattimento barriere architettoniche ? Buoni di conciliazione disabili e anziani ? Progetti di vita indipendenti ? Centri Diurni in favore di disabili ? "Dopo di Noi" Accoglienza per disabili ? Integrazione alunni con disabilità ? Trasporto sociale per persone con disabilità:

**ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**PROVENTI DEI SERVIZI**

**COMUNE DI TREPUIZZI****SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
------------	------	------	------	--

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
------------	------	------	------	--

TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	
-------------------------	------	------	------	--

**3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**3.1 - Programma n. 47 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**

Responsabile FILOMENA PERRONE

**3.1.1 - Descrizione del programma**

- Area Anziani : Trasporto Sociale in luogo di cura , Assistenza Domiciliare , Corso di informatica, Centro Anziani, Servizio Mensa e soggiorno in favore degli Anziani.
- Area dipendenze : Ludopatia in collaborazione con il S.E.R.T.
- Area della salute mentale : C.I.M.

Con i Servizi specialistici si sperimentano percorsi di orientamento formativo-lavorativo sviluppando un graduale processo di autonomia, con lo sviluppo delle proprie capacità, in grado di innalzare le condizioni di benessere delle persone in difficoltà.

- Area contrasto alla povertà: si affronta l'emergenza abitativa, sostegno economico, pronto intervento sociale.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

Progetti condivisi in sede di Coordinamento Istituzionale della Giunta e/o Atto di indirizzo della Municipale P.E.G. centro di costo n 60 Cofinanziamento Ambito Territoriale

**3.1.3 - Finalità da conseguire**

**3.1.3.1 - Investimento**

Evitare l'allontanamento anche temporaneo dall'ambiente originario e la disgregazione; contrastare l'emarginazione delle categorie più svantaggiate e l'isolamento psicologico.

Venire incontro ai cittadini appartenenti a categorie svantaggiate per dipendenze patologiche e/o con disabilità fisica e/o psichica .

Facilitare l'orientamento lavorativo con progetti integrati o riabilitativi in collaborazione con i servizi specialistici.

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Trasferimento risorse economiche Ambito Territoriale- Area Contrasto alla povertà- Pronto Intervento Sociale- Emergenza abitativa Con delibera di G. C. n. 8 del 29/1/2015 è stato approvato il progetto programma di inclusione sociale e lotta alla povertà, come prosecuzione intervento anno 2015 – Banco Opere di Carità – raccolta e distribuzione alimenti della fiera agroalimentare e con determina del responsabile Reg.

Gen. n. 918/15 è stata revocata una parte dell'impegno su richiesta dell'Amministrazione Comunale che intende contenere situazioni di povertà dei nuclei familiari, con la presa in carico dei cittadini, con pronto intervento sociale gestito direttamente con l'erogazione di servizi alla persona e/o con sostegno economico , come miglioramento dell'incontro domanda – offerta.

**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Posizione Organizzative (P.O) - Somme vincolate trasferimento risorse Ufficio di Piano anno 2010/2011 - Due Unità Lavoratori Socialmente Utili (LSU)

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Times New Roman

**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

Autorizzazione al funzionamento due residenze socio-sanitarie assistenziali per anziani con capacità ricettive di 62 posti e 24 posti.

**ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	



**COMUNE DI TREPZZI****SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****PROVENTI DEI SERVIZI**

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
------------	------	------	------	--

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	0,00	0,00	0,00	

**3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**COMUNE DI TREPUIZZI****SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 52 Servizio necroscopico e cimiteriale**

Responsabile GIUSEPPE BARROTTA

**3.1.1 - Descrizione del programma**

Non può cessare il perpetuo lavoro di formazione di nuovi posti presso il cimitero del comune e a tal proposito gli stanziamenti previsti potranno garantire la programmazione di nuovi posti attraverso procedure di esumazione. La struttura cimiteriale, attualmente, è presidiata da un operatore di P.M. che sovrintende alle operazioni cimiteriali e vigila sulle le strutture ed i servizi.

Anche nella parte retrostante una razionalizzazione delle superfici darà la possibilità di creare un'area pronta per possibili nuovi posti senza alterare l'equilibrio creato attraverso l'esumazioni e le nuove sepolture. Il risultato che si vuole ottenere è una diversa dislocazione delle aree per lo stazionamento dei rifiuti cimiteriali nel rispetto delle prescrizioni ASL e delle norme di sicurezza sul lavoro.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

Continueranno le operazioni di svuotamento delle cellette ossari sino ad oggi mai realizzato. Il procedimento articolato in più fasi, darà modo di avere spazi per la collocazione delle cassette per la conservazione dei resti ossei. Il processo di conservazione delle salme che si avvia con l'inumazione della salma in terra ovvero nei colombari, necessità, dopo un periodo, che varia sulla scorta della durata del processo di demineralizzazione della salma, di avere a disposizione cellette così dette "ossari".

**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Fornire assistenza ai cittadini

**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Personale del Comando P.M.

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Come da inventario dei beni del Settore

**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**PROVENTI DEI SERVIZI**

<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

<b>TOTALE (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**COMUNE DI TREPUIZZI****SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**3.1 - Programma n. 61 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**

Responsabile GIUSEPPE BARROTTA

**3.1.1 - Descrizione del programma**

Le linee di intervento che orienteranno l'azione amministrativa terranno conto delle peculiarità del tessuto imprenditoriale della città.

La peculiarità del sistema produttivo e le dinamiche in atto nel più ampio contesto economico del Paese impongono anche all'Amministrazione comunale un particolare impegno per contribuire a favorire nuove condizioni di sviluppo, valorizzando l'insieme delle risorse presenti nel Comune e la sua identità economica specifica.

Tale intendimento sollecita anche uno stretto raccordo e sinergia con gli strumenti di controllo e in particolare per quanto riguarda le attività commerciali, si intende effettuare controlli per contrastare i fenomeni dell'abusivismo.

Anche in questo caso è necessario un coordinamento con gli altri uffici per razionalizzare gli interventi, ottimizzando così le risorse umane del comando.

Per quanto riguarda il commercio su area pubblica, a seguito delle ricognizioni effettuate e sulla base dello stato di fatto rilevato per i mercati settimanali e le aree per gli operatori del commercio a posto fisso si procederà con le previste misure di ottimizzazione e razionalizzazione e con la riorganizzazione del mercato di Casalabate.

Anche in considerazione dello sviluppo del tessuto urbano degli ultimi anni e del fatto che i mercati rappresentano un presidio territoriale diffuso nel paese e costituiscono per i cittadini una importante occasione di spesa con ampie possibilità di scelta a prezzi concorrenziali, è prevista la cura ed il miglioramento di tutte le realtà locali.

Semplificazione dell'azione amministrativa e consolidamento del SUAP – Sportello Unico Attività Produttive Il Settore, avvalendosi degli strumenti telematici e del supporto organizzativo messi a disposizione dalla Camera di Commercio continuerà l'iter procedurale che ha reso possibile la trasmissione delle SCIA per via telematica, rendendo così lo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) pienamente autonomo e operativo come "unico soggetto di riferimento" nei confronti di cittadini, imprese, associazioni di categoria e professionisti.

Commissione Comunale di Vigilanza sui pubblici spettacoli Tenuto conto che gli interventi legislativi approvati nel 2011 e nel 2012 in tema di liberalizzazione e semplificazione obbligano le Amministrazioni Comunali ad aggiornare i propri regolamenti, quando siano in contrasto con tali principi, e che la Legge n. 135/2012 ha abolito la Commissione Provinciale di Vigilanza cui l'Amministrazione Comunale faceva ricorso per la verifica di incolumità dell'articolo 80 del TULPS per tutte le manifestazioni di pubblico spettacolo anche temporaneo, si provvederà, all'abbisogna alla convocazione della Commissione Comunale di Vigilanza sui Pubblici Spettacoli.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

Il percorso amministrativo prevede l'aggiornamento dei relativi strumenti regolamentari che disciplinano lo svolgimento del commercio su aree pubbliche e su posteggi dati in concessione che in forma itinerante secondo le leggi vigenti e i provvedimenti emanati in materia dalla Regione e dalla Comunità Europea.

**3.1.3 - Finalità da conseguire**

**3.1.3.1 - Investimento**

**3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Fornire assistenza ai cittadini

**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Personale del comando P.M.

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Come da inventario dei beni del Settore

**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**

**ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	

**COMUNE DI TREPZZI****SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**PROVENTI DEI SERVIZI**

<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

<b>TOTALE (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**COMUNE DI TREPUIZZI****SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 72 Fondo di riserva**Responsabile **BENVENUTO BISCONTI****3.1.1 - Descrizione del programma**

Si tratta di interventi di urgenza non programmabili e previsti dalla norma.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

Si tratta di una previsione tecnica che il legislatore impone agli enti per far fronte alle necessità gestionali previste dalla stessa normativa.

**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Si tratta di servizi finanziari interni.

**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Sono quelle assegnate al Settore economico-finanziario.

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**PROVENTI DEI SERVIZI**

<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

<b>TOTALE (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**COMUNE DI TREPZZI**

**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
--------	------	------	------	------	------	------

**COMUNE DI TREPUIZZI****SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 73 Fondo crediti di dubbia esigibilità**Responsabile **BENVENUTO BISCONTI****3.1.1 - Descrizione del programma**

E' un fondo di recente costituzione in ottemperanza alle nuove disposizioni legislative in materia di contabilità degli enti locali.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

Il fondo deve esser costantemente adeguato al profilo di rischio dell'ente e soprattutto deve essere quantificato prudenzialmente rispetto alle entrate considerate e alla loro effettiva esigibilità.

**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Si tratta di servizi interni alla gestione complessiva dell'ente.

**3.1.4 - Risorse umane da impiegare**

Risorse assegnate al Settore finanziario.

**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**PROVENTI DEI SERVIZI**

<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

<b>TOTALE (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



**COMUNE DI TREPZZI**

**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
--------	------	------	------	------	------	------

**COMUNE DI TREPUIZZI****SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

**3.1 - Programma n. 75 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

Responsabile **BENVENUTO BISCONTI**

**3.1.1 - Descrizione del programma**

Si tratta di obbligazioni sottoscritte dall'ente con relativo rilascio di delegazione di pagamento come per legge.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

Le scelte sono attinenti ad indebitamento da rimborsare per quote come da relativi piani di ammortamento.

**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**PROVENTI DEI SERVIZI**

<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

<b>TOTALE (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**COMUNE DI TREPUIZZI****SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 76 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**Responsabile **BENVENUTO BISCONTI****3.1.1 - Descrizione del programma**

Si tratta di obbligazioni sottoscritte dall'ente con relativo rilascio di delegazione di pagamento come per legge.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

Le scelte sono attinenti ad indebitamento da rimborsare per quote come da relativi piani di ammortamento.

**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**PROVENTI DEI SERVIZI**

<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

<b>TOTALE (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**COMUNE DI TREPUIZZI****SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 77 Restituzione anticipazione di tesoreria**Responsabile **BENVENUTO BISCONTI****3.1.1 - Descrizione del programma**

L'anticipazione di tesoreria è quella prevista per legge che nel 2016, come avvenuto per il 2014 e il 2015, si attesta sui 5/12 delle entrate correnti del penultimo esercizio finanziario approvato.

**3.1.2 - Motivazione delle scelte**

L'ente fa ancora molto ricorso a tale forma di finanziamento a breve termine ed è impegnato fin dall'inizio del 2016 ad individuare attività che rendano irreversibile la tendenza al costante ricorso a questa forma di finanziamento.

**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**PROVENTI DEI SERVIZI**

<b>TOTALE (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

**QUOTE DI RISORSE GENERALI**

<b>TOTALE (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE (A+B+C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

**3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

SEZIONE OPERATIVA: 3.2

PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI per MISSIONI, ROGRAMMI E MACROAGGREGATI

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	<b>MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>									
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	126.200,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	233.200,00
02	Segreteria generale	488.790,00	41.800,00	76.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	607.590,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	86.500,00	2.500,00	110.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.000,00	217.500,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	188.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	208.500,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	135.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	135.000,00
06	Ufficio tecnico	128.000,00	10.000,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	183.000,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	130.500,00	8.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	140.500,00
11	Altri servizi generali	0,00	500,00	105.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	105.700,00
	<b>TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>833.790,00</b>	<b>62.800,00</b>	<b>788.400,00</b>	<b>8.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>138.000,00</b>	<b>1.830.990,00</b>
	<b>MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>									
01	Polizia locale e amministrativa	385.000,00	27.500,00	19.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	431.500,00
	<b>TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>385.000,00</b>	<b>27.500,00</b>	<b>19.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>431.500,00</b>
	<b>MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>									
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	25.500,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.500,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	85.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85.500,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	37.500,00	3.000,00	263.000,00	61.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	364.500,00
	<b>TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>37.500,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>374.000,00</b>	<b>64.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>478.500,00</b>
	<b>MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>									
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	32.500,00	2.200,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.700,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	102.500,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	127.500,00
	<b>TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>32.500,00</b>	<b>2.200,00</b>	<b>104.500,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>164.200,00</b>
	<b>MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>									

## SEZIONE OPERATIVA: 3.2

## PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI per MISSIONI, ROGRAMMI E MACROAGGREGATI

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	52.500,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.000,00
	<b>TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	0,00	0,00	52.500,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	54.000,00
	<b>MISSIONE 07 - Turismo</b>									
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
	<b>TOTALE MISSIONE 07 - Turismo</b>	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
	<b>MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>									
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	15.500,00	49.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65.200,00
	<b>TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	0,00	0,00	15.500,00	49.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65.200,00
	<b>MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>									
03	Rifiuti	0,00	2.500,00	1.847.000,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.939.500,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	166.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	166.500,00
	<b>TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	0,00	2.500,00	2.013.500,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.106.000,00
	<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>									
02	Trasporto pubblico locale	0,00	200,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.200,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	79.500,00	5.000,00	588.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	672.500,00
	<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	79.500,00	5.200,00	592.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	676.700,00
	<b>MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>									
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00
	<b>TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>	0,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00
	<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>									
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	54.000,00	51.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	105.000,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	94.000,00	6.000,00	112.000,00	367.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	579.000,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	28.500,00	3.200,00	41.860,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	73.560,00

## SEZIONE OPERATIVA: 3.2

## PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	<b>TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	122.500,00	9.200,00	207.860,00	418.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	757.560,00
	<b>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>									
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	71.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	74.000,00
	<b>TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	0,00	0,00	71.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	74.000,00
	<b>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>									
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.000,00	51.000,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	174.000,00	174.000,00
	<b>TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	225.000,00	225.000,00
	<b>MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>									
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	314.500,00	0,00	0,00	0,00	314.500,00
	<b>TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	314.500,00	0,00	0,00	0,00	314.500,00
	<b>TOTALE MACROAGGREGATI</b>	1.490.790,00	112.400,00	4.247.260,00	659.200,00	314.500,00	0,00	0,00	363.000,00	7.187.150,00

**SEZIONE OPERATIVA: 3.3**

**PROSPETTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE E DELLE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI**

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
03	<b>MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b> Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	0,00	26.000,00	0,00	0,00	0,00	26.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01	<b>MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b> Polizia locale e amministrativa	0,00	9.150,00	0,00	0,00	0,00	9.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	0,00	9.150,00	0,00	0,00	0,00	9.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01	<b>MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b> Istruzione prescolastica	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01	<b>MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b> Sport e tempo libero	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01	<b>MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b> Urbanistica e assetto del territorio	0,00	115.000,00	0,00	0,00	0,00	115.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



COMUNE DI TREPZZI

SEZIONE OPERATIVA: 3.3

PROSPETTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE E DELLE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	<b>TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	0,00	115.000,00	0,00	0,00	0,00	115.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	<b>MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>											
	Servizio idrico integrato	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>											
	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	53.000,00	0,00	0,00	0,00	53.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	0,00	53.000,00	0,00	0,00	0,00	53.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
01	<b>MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>											
	Sistema di protezione civile	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>											
	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MACROAGGREGATI</b>	0,00	411.150,00	0,00	0,00	0,00	411.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**SEZIONE OPERATIVA: 3.3**

**PROSPETTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE E DELLE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI**

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
--	--	--	-----------------------------	---------------------------------	---	----------------------------------	---	--	---	---	---	---

## SEZIONE OPERATIVA: 3.4

## PROSPETTO DELLE SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Totale
02	<b>MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>					
	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	215.000,00	0,00	590.000,00	0,00	805.000,00
	<b>TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>	<b>215.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>590.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>805.000,00</b>

PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI Nella programmazione triennale 2016-2018 gli interventi di rilievo sono quelli relativi alla manutenzione straordinaria e adeguamento alle norme di sicurezza di alcuni plessi scolastici, tutti compresi nell' annualità 2016 e di seguito indicati:

- Scuola "Giovanni XXIII" per un importo di € 996.000;
- Scuola "O. Parlangeli" per un importo complessivo di € 453.500, distinto in due sub-interventi;
- Scuola "Costantino Soz" per un importo di € 257.000.

Altri interventi riguardano la sistemazione di alcuni spazi urbani (centro storico e piazzette alberate) e l'affidamento in gestione della Piscina Comunale.

## QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

Tipologia risorse	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			TOTALE
	Disponibilità finanziaria Anno 2016	Disponibilità finanziaria Anno 2017	Disponibilità finanziaria Anno 2018	
Entrate avente destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili D.Lgs. 16/2006 art. 53 c. 6-7	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Accantonamento effettuato nel 2016 di cui all'art. 12, comma 1 del DPR 207/2010	0,00
---	------

QUADRO DELLE SPESE PREVISTE NEL TRIENNIO

Ufficio Stazione appaltante:

Codice	Categoria lavori	Tipologia	Descrizione lavori	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	TOTALE
			TOTALE COMPLESSIVO	0,00	0,00	0,00	0,00

ELENCO ANNUALE 2016Missione: **Servizi per conto terzi**

Codice	Ufficio Stazione Appaltante	Descrizione lavori	Responsabile procedimento	Importo annualità	Importo totale intervento	CUP	CPV	Anno inizio lavori	Anno fine lavori
		<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>				

**COMUNE DI TREPUIZZI**

**SEZIONE OPERATIVA: 4.3 ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI**

Tipologia	DENOMINAZIONE	Stanziamenti di bilancio	Accantonamento obbligatorio al fondo	Accantonamento effettivo di bilancio	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
1010100	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	6.434.000,00 0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	6.434.000,00	0,00	0,00	%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	750.000,00	0,00	0,00	-
1000000	TOTALE TITOLO 1	7.184.000,00	0,00	0,00	
2010100	Trasferimenti correnti Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	663.300,00	0,00	0,00	-
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00 0,00			- -
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	%
2000000	TOTALE TITOLO 2	663.300,00	0,00	0,00	
3010000	Entrate extratributarie Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	351.000,00	0,00	0,00	%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	30.000,00	0,00	0,00	%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	30.000,00	0,00	0,00	%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	20.000,00	0,00	0,00	%
3000000	TOTALE TITOLO 3	431.000,00	0,00	0,00	
4010000	Entrate in conto capitale Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE	0,00 0,00 0,00		0,00	- - -
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00 0,00 0,00		0,00	- - -
	Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	125.000,00	0,00	0,00	%
4000000	TOTALE TITOLO 4	125.000,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	8.403.300,00	0,00	0,00	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	8.278.300,00	0,00	0,00	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	125.000,00	0,00	0,00	



### Valutazioni finali

Il prossimo triennio 2016-2018 sarà caratterizzato da un forte impegno sulla complessiva rimodulazione dei servizi e delle attività proprie dell'ente in funzione della ridotta disponibilità di risorse umane e delle maggiori incombenze di carattere amministrativo-burocratico.

Il periodo 2016/2018 rappresenta la svolta definitiva, nel senso che il bilancio dell'ente ha saputo dare risultati di portata eccezionale dal punto di vista dell'equilibrio finanziario riuscendo ad assorbire i costi di effettiva competenza recuperando diverse difficoltà gestionali soprattutto in materia di tempistica dei pagamenti.

Nuove sfide gestionali attendono l'azione amministrativa che dovrà incentrarsi sul recupero delle proprie risorse e sull'utilizzo più idoneo delle medesime ivi compresa le risorse umane che necessitano di scelte strategiche adeguate alle nuove sfide e adempimenti che l'ente locale moderno deve affrontare.

L'ente ha sempre saputo dimostrare di essere consapevole della propria situazione finanziaria ed ha dimostrato una forte volontà politica, coadiuvata dall'esperienza tecnica, di risoluzione della complessa situazione economico-finanziaria.

Il 2016-2018 deve essere il triennio che, forte di un nuovo mandato amministrativo, sappia raggiungere un equilibrio gestionale duraturo e, principalmente, adeguato alle necessità del territorio in tutte le sue espressioni.